COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FRIULI

SABATO 22 settembre 1934 XII - N. 224 - Anno III - Udine

Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15; 8.80

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

Oggi il Duce premierà mille lavoratori di Sabaudia

Roma, 21.

Domani sabato il Duce si recherà a Sabaudia per premiare circa mille lavoratori che lavorano da maggior tempo nell'Agro Pontino. Il Duce consegnerà ai lavoratori che «con larga e laboriosa permanenza nei lavori di bonifica hanno bene meritato della battaglia fascista per la conquista di una nuova provincia all'Italia» un premio in denaro e un diploma d'onore da lui stesso firmato.

Titolo nobilissimo quello che compete a questi lavoratori, conquistato con la fatica di ogni giorno, col lavoro durissimo, a contatto e in lotta contro la natura nemica, e proprio meritato sotto ogni rapporto. La giornata di domani rappresenterà, nella giovane vita della terra nuova, una nuova testimonianza dell'amorosa cura con cui il Regime guarda al lavoro, nella sua espressione più semplice e vera, e consacrerà ancora una volta i legami di riconoscenza profonda che legano i lavoratori al Duce, mentre rinnoverà la prova d'affetto del Duce per loro.

...Si fondano le città

Terra bonificata data ai rurali

Roma, 21 *(per telefono)*

Un provvedimento del Consiglio dei Ministri il cui significato e la cui portata possono essere sfuggiti di fronte a deliberazioni di importanza che può dirsi fondamentale, quali quelle sulla preparazione militare, ma che merita però illustrazione, è quello che concerne la costituzione del Comune di Sant'Eufemia, in provincia di Catanzaro.

Il nuovo Comune sorge nella vasta zona della costiera calabrese tra Capo Suvero e Angitola, e che faceva prima parte dei Comuni di Gizzeria, San Biase e Maida. La bonifica del territorio, con la sistemazione dei fiumi Bagno e Cantagalli, è stata effettuata dalla Società bonifiche calabresi, che, in attuazione alle disposizioni di legge, aveva provveduto anche alla costruzione di quattro villaggi rurali, distanti da due a tre chilometri uno dall'altro. Questi villaggi, che hanno preso i nomi di S. Eufemia del Golfo, S. Eufemia della Biforcazione, Curinga e S. Pietro Maida, comprendono ognuno la chiesa, la scuola, i servizi pubblici e un gruppo di case di abitazione. Ai primi del 1931 i villaggi, ancora inabitati, furono consegnati al Commissariato per la emigrazione e la colonizzazione interna, che provvide alla loro utilizzazione. Nel villaggio di S. Eufemia del Golfo, che si trova sul mare, furono immesse famiglie di artigiani, indispensabili col loro lavoro ai bisogni della popolazione rurale, e negli altri tre famiglie coloniche tolte alle provincie dell'alta Italia. La zona è stata così popolata con un migliaio di persone, e la costituzione del nuovo Comune non solo consacra la realizzazione della riuscita opera di popolamento, ma pone una premessa indispensabile per un ulteriore sviluppo demografico della zona.

Anche in questo settore, secondo gli ordini del Duce, la terra bonificata è data ai rurali nelle migliori condizioni di permanenza.

Nuovi centri di vita continuano a sorgere in tutte le terre italiane, riscattate dall'abbandono a testimonianza della volontà costruttrice del Fascismo.

Tendere al sud

La colonizzazione demografica delle nostre Colonie mediterranee

Roma, 21 *(per telefono)*

Il Consiglio dei Ministri nella prima seduta della presente sessione ha approvato due provvedimenti che segnano tappe eloquenti della successiva realizzazione nel campo della colonizzazione demografica delle zone bonificate e di quelle delle nostre Colonie mediterranee, nelle quali le terre, suscettibili di avvaloramento agrario e di popolamento con colonie metropolitane, sono passate ad un apposito ente.

Lo sviluppo assunto dalla colonizzazione Cirenaica attraverso l'azione dell'ente all'uopo creato dal Regime, alle dirette dipendenze del Commissariato per l'emigrazione interna, ha consigliato di estendere la competenza dello ente stesso alla Tripolitania, dove l'azione di popolamento già iniziata in particolari settori di attività agricola e per opera di concessionari privati, dovrà essere estesa con criterio organico per attuare il trasferimento sulla quarta sponda di un'imponente massa di lavoratori della terra e delle loro famiglie.

Mentre in Cirenaica l'Ente ha costruito quattro villaggi, che già ospitano 300 famiglie, e mentre altre 200 famiglie sono in corso di trasferimento e un altro villaggio è in costruzione, portando così decisamente avanti il piano di colonizzazione, in Tripolitania l'azione dell'Ente si esplicherà con le direttive più adatte alla natura della zona prescelta. Infatti i coloni che andranno a Tripoli a cura dell'ente, non solo avranno casa e podere, ma saranno incaricati di lavori supplementari, quali quelli di manutenzione stradale nella zona a ciascuno assegnata e l'effettuazione di lavori di imboscamento, che, secondo le direttive del Governo coloniale, dovranno ricostruire e completare il patrimonio forestale libico.

Mentre sul Gebel cirenaico la natura particolarmente fertile del terreno prescelto consente una cultura intensiva, completata dall'allevamento ovino e bovino, in Tripolitania si dovrà anzitutto sviluppare la cultura arborea e cerealicola. La zona nella quale si inizia, da parte di tale ente, la colonizzazione è quella della Migiurtina e della parte stepposa verso Beni Ulid.

Il piano di attuazione è stato già predisposto nelle sue linee generali e sarà portato sul terreno della realizzazione con rapidità e metodi fascisti.

La disoccupazione presso gli altri

Roma, 21.

Si segnala un movimento ascendente della disoccupazione in Francia ed in Inghilterra che contrasta con quello discendente verificatosi nell'ultimo mese in Italia.

Alla data dell'8 settembre scorso i disoccupati ufficiali in Francia (cioè quelli iscritti a una cassa di assicurazione, che sono i soli censiti) ammontavano a 329,021, con un aumento di 3.336 rispetto alla precedente settimana. Da qualche mese il bilancio settimanale della disoccupazione operaia registra un ininterrotto aumento. Continua intanto l'esodo dei lavoratori stranieri dalla Francia. Fra il 3 e l'8 settembre sono entrati in Francia solo 8 lavoratori stranieri e ne sono usciti 485. Già alla fine di agosto in Francia le statistiche del Ministero del Lavoro avevano denunciato il massimo livello che il numero dei disoccupati aveva raggiunto dalla fine della guerra in poi: Parigi 88.372, suburbio 68.269, provincia 169 mila 89.

In Inghilterra la disoccupazione continua a segnare un aumento. Le statistiche della disoccupazione, pubblicate dal Ministero del Lavoro del Regno Unito, informano che al 20 agosto 1934 il numero dei disoccupati è salito a 2.316.57,8 contro 2.168.260 al 23 luglio dello stesso anno.

Cagliari sede del comando del Corpo d'Armata della Sardegna

Roma, 21.

In data 1 ottobre il comando militare della Sardegna si trasformerà in Comando di Corpo d'Armata con sede a Cagliari. Detto comando comprenderà i due comandi di Cagliari e di Sassari retti ciascuno da un generale di divisione. I comandanti di Artiglieria e del Genio di Corpo d'Armata resteranno a Cagliari.

A Sassari sarà dislocato un comando di reggimento di Artiglieria per divisione di Fanteria. A Nuoro un comando di gruppo di Artiglieria.

Altri movimenti si effettueranno gradualmente per una più organica e opportuna sistemazione militare dell'isola.

La dolorante voce di Malta

Malta, 21.

La Camera degli ingegneri e architetti ha approvato una protesta contro i decreti imperiali che sopprimono la lingua italiana dai tribunali, dall'amministrazione e dalla legislazione. Essa afferma che le misure imperiali colpiscono anche le secolari tradizioni e gli interessi culturali e civili degli architetti e degli ingegneri che pertanto si sentono gravemente offesi nei loro sentimenti nazionali e nella civiltà di cui la lingua italiana è nobilissima espressione. La Camera ha deliberato di inviare la protesta anche al Ministro delle Colonie.

La Francia rinforza la flotta del nord

Parigi, 21.

Il «Figaro» sotto il tololo: «Il 3 ottobre, il centro di gravità delle nostre forze navali passerà dal mezzogiorno al nord», scrive: La nostra seconda squadra, o squadra del nord, come fu annunciato un mese fa, sarà fra qualche giorno molto più forte. Il 3 ottobre il vice ammiraglio Darlan, succedendo al vice ammiraglio Bruyon, alzerà la sua bandiera di comando sulla corazzata «Provence» che è stata modernizzata nell'arsenale di Brest. Anche un'altra corazzata dello stesso tipo è stata riparata e verrà posta ai suoi ordini. E' la prima volta che in 25 anni abbiamo nella marina e nell'oceano navi di linea che non sono fuori di età. E' questa, come è noto, una conseguenza dello sviluppo della marina che è al suo quarto incrociatore tascabile tipo «Deutschland», molto più che del miglioramento dei nostri rapporti con l'Italia, perchè nessuno in Francia ha mai creduto seriamente, malgrado certe apparenze, che i nostri amici d'oltr'alpi possano mai diventare nostri nemici.

Maternità di Principessa

La Principessa di Piemonte ha chiesto di essere la nutrice della Sua creatura - Il dono di Vittorio Veneto

Roma, 21 *(per telefono)*

In attesa del fausto evento le giornate trascorrono alla Reggia di Napoli in raccolta serenità. Un avvenimento di particolare importanza e di alto significato simbolico si è svolto ieri sera. S. A. R. il Principe di Piemonte ha accolto dalle mani di un eroico soldato la coppa contenente l'acqua del Piave attinta a Vittorio Veneto, che segnerà come il crisma della Patria sulla fronte del Nascituro.

E' giunto infatti alla Reggia verso le 18 il Podestà di Vittorio Veneto, medaglia d'oro Camillo De Carlo. Oltre alla suprema ricompensa della medaglia d'oro, egli è decorato di due medaglie d'argento, di quattro medaglie di bronzo e della croce di guerra al valor militare. La medaglia d'oro De Carlo, che era accompagnato dal comandante dei vigili urbani di Vittorio Veneto, è stato ricevuto dal Principe e gli ha consegnato, quale simbolica offerta della città della Vittoria, un quadro riproducente la fonte di Vittorio Veneto, nonchè un'artistica coppa contenente l'acqua del fiume sacro alla storia della Patria.

Il Principe di Piemonte pure in questi giorni attende con immutata attività alle cure dell'alto comando militare.

La Principessa anche oggi è uscita da Palazzo dirigendosi a Posillipo alta e al parco delle rimembranze, dove, smontata di macchina, ha brevemente passeggiato, in compagnia della Dama di Corte di servizio, marchesa di Sant'Albano.

Imitando il nobile esempio dato dalla Regina Elena la Principessa Maria di Piemonte ha ottenuto dal suo augusto sposo il privilegio, affettuosamente chiesto, di essere la nutrice della creatura che verrà alla luce. La giovane Principessa dimostra di accingersi così a compiere il suo alto dovere materno in ciò che vi è di più sublime, con semplicità e tenerezza.

Il Papa torna in Vaticano

Roma, 21 *(per telefono)*

E' annunciato per domani sabato, nel pomeriggio, il ritorno a Roma del Pontefice, che nella mattinata riceverà probabilmente la missione pontificia che si reca a Buenos Aires.

Con questa udienza si chiuderà il ciclo dei ricevimenti a Castel Gandolfo.

I Segretari Federali convocati a rapporto

I turni di servizio presso le Federazioni Camerati di Udine fra i prescelti

Roma, 21.

Il «Foglio di disposizioni» del Segretario del P. N. F. N.o 293, reca: I Segretari Federali sono convocati a rapporto il 27 settembre XII alle ore 10 nella sala delle adunanze del palazzo del Littorio.

Al rapporto interverranno anche numerosi fascisti, che, nei prossimi mesi di ottobre e novembre, dovranno effettuare i turni di servizio presso le Federazioni dei Fasci di Combattimento. Tra questi sono i camerati Guido Bonato segretario del G.U.F. friulano e Fabio Celotti già segretario dello stesso Gruppo Universitario.

E' prescritta, per il rapporto, l'uniforme del Partito senza decorazioni o quella delle organizzazioni giovanili per i giovani che non hanno ancora effettuato il passaggio nei Fasci di Combattimento.

Il Foglio d'ordini

Roma, 21.

Domenica 23 corrente uscirà il Foglio d'ordini del Partito.

Lo attendiamo

Milano, 21.

Il «Popolo d'Italia» di stamani pubblica questo corsivo:

Un giornale tedesco, e precisamente Der Freiheitskampf *dell'11 andante, reca una corrispondenza da Belgrado con questo titolo:* Indirizzato a Mussolini. *Che cosa è indirizzato a Mussolini? Un discorso pronunciato dal signor Uzunovic, Presidente del Consiglio jugoslavo, a Procuplje, inaugurando un monumento ai Caduti serbi. Il signor Uzunovic avrebbe detto:*

«Quando i nostri nemici dicono che noi, relativamente, abbiamo un numero minore di tanks e di velivoli, noi rispondiamo che noi conquistiamo le armi dei nemici e con queste armi proseguiamo la lotta, poichè non solo le armi, ma lo spirito dei soldati decide la vittoria».

Non sappiamo perchè il signor Uzunovic si sia, con queste parole, indirizzato a Mussolini. Per quel che riguarda il passato, i serbi non hanno mai conquistato nè tanks nè velivoli italiani. Come la storia recente documenta, la parte dei serbi, durante la guerra mondiale, fu modesta. Si batterono nel '14, perdettero e riconquistarono Belgrado. Ma poi, alla fine del 1915, gli austro-bulgari-tedeschi invasero la Serbia e il Governo serbo si trasferì a Corfù. Quanto all'esercito, esso si ritirò attraverso l'Albania, giunse al mare e si imbarcò sulle navi italiane. Negli anni 1916, 1917, l'esercito serbo non fece nulla. Ricomparve nella primavera del 1918 sul fronte macedone, che era un fronte di ordine secondario. Poi venne la battaglia del Piave, il crollo degli Absburgo, i serbi si arrotondarono, diventarono jugoslavi... e nemici feroci dell'Italia che li aveva salvati. Sempre ai fini della storia, riportiamo il telegramma che il Comandante del quartiere generale serbo, Mitrovic, mandava al Governo italiano:

«Ora e sempre per quest'opera di salvataggio vi accompagnino, o marinai d'Italia, la gratitudine e i voti di tutta la Serbia, che sulle vostre navi oggi rinasce per affermare il suo sacro diritto alla esistenza contro l'aggressione e l'oppressione nemica».

Dunque la Serbia, è «rinata» sulle navi d'Italia. Adesso il signor Uzunovic, Presidente del Consiglio della Serbia rinata sulle navi d'Italia, crede che sia facile conquistare gli aeroplani e i carri armati italiani?

Ci provi!

Le ingiurie jugoslave

La delegazione italiana dei Mutilati e Combattenti non partecipa al Congresso di Londra

Roma, 21 *(per telefono)*

I presidenti delle Associazioni Mutilati e Combattenti hanno inviato al Presidente della «Fidac» in Londra il seguente telegramma:

«La delegazione italiana, mentre apprestavasi all'intervento al congresso organizzato dagli ospitali camerati di Inghilterra, prende conoscenza della vasta e violenta campagna della maggior stampa jugoslava che per manifestazione di bieca ostilità, prima ancora di offendere l'onore e l'orgoglio del soldato italiano, offende la verità della storia. Poichè tali manifestazioni non sconfessate dai rappresentanti dei combattenti jugoslavi, che pure debbono ricordare, come ex alleati e come ex nemici, l'abnegazione e l'eroismo del soldato italiano, feriscono profondamente lo spirito stesso della «Fidac» e rendono impossibile ogni collaborazione tra ex combattenti interalleati, col più vivo rammarico la delegazione italiana si astiene dal partecipare ai lavori del quindicesimo congresso.

Delcroix, Rossi, Baccarini»

L'Istituto elettrotecnico

Roma, 21.

Al Capo del Governo è pervenuto da Torino, indirizzatogli dal Podestà e dal direttore di quel Politecnico, il seguente telegramma:

«La città ed il Politecnico di Torino esultano per l'annunciata fondazione dello istituto elettrotecnico nazionale «Galileo Ferraris» preconizzato nelle memorabili giornate di ottobre dell'anno X, ringraziando profondamente V. E. e promettendo di impegnare le loro migliori forze per il pieno successo della iniziativa destinata a confermare le gloriose tradizioni scientifiche nazionali e rendere importanti servizi alla nazione e al Regime. — *Thaon di Revel, Vallauri*».

S. E. Asquini inaugurerà domani la mostra della moda

Torino, 21.

S. E. Asquini, Sottosegretario di Stato alle Corporazioni, rappresenterà il Governo Fascista alla inaugurazione della IV Mostra biennale della moda che avrà luogo domattina.

Le manovre militari in Svizzera

Berna, 21.

Sono terminate le manovre militari della terza divisione, alle quali hanno preso parte truppe di tutte le armi. Il tema delle manovre era un attacco contro la Svizzera centrale e la difesa di questa. Le forze totali impiegate ammontavano a trentamila uomini.

Regioni giapponesi devastate da un tremendo tifone

Quaranta scuole crollate e dieci treni rovesciati - 662 morti e 2395 feriti

Tokio, 21.

Un tifone ha devastato il centro e il sud del Giappone, stamane, ed è stato il più violento che si sia avuto da trent'anni a questa parte. Esso era accompagnato da una pioggia torrenziale. Durante l'uragano, il vento, che soffiava con una velocità di settanta miglia all'ora, ha colpito dapprima Nagasaki, ha spazzato in seguito il littoriale, facendo dei gravi danni tra Osaka e Kobe e poi si è diretto verso Kyopo, seminando lungo il passaggio la distruzione e la morte. Dappertutto non si vedono che alberi sradicati, pali del telegrafo abbattuti, case crollate.

Quaranta scuole crollate

Ad Osaka sono crollate molte case, compresi gli edifici di oltre quaranta scuole primarie, uno della scuola media ed uno della scuola superiore femminile. A mezzogiorno si era accertato che 225 scolari sono morti e 830 feriti. Le truppe sono state mobilitate per i lavori di sgombero delle macerie.

A Kyot un palazzo degli uffici municipali ed oltre dieci edifici scolastici sono stati demoliti. Più di mille bambini sono sepolti sotto le macerie. Cinquecento hanno potuto essere prontamente soccorsi ma si ignora la sorte degli altri.

Parecchie città lungo il litorale del mare interno sono state devastate da un'ondata di marea che ha fatto seguito al tifone, immergendo moltissime abitazioni.

Dieci treni rovesciati

Dieci treni sono stati deviati e rovesciati facendo più di cento vittime. Il servizio tranviario fra Tokio, Osaka e Cimomaseki è completamente interrotto. Tokio è stata colpita dalla coda del tifone ma con danni non rilevanti. Anche la navigazione ha avuto danni relativamente poco importanti, grazie allo avvertimento dato alle navi dalle stazioni metereologiche, che hanno loro permesso di mettersi in salvo per tempo. Dei dieci treni rovesciati dal ciclone uno era l'espresso da Tokio a Cinomaseki, composto di dieci vetture e trasportante 250 viaggiatori. L'espresso è stato rovesciato dal tifone nel momento in cui passava su un ponte, ma il parapetto ha impedito che precipitasse nel fiume sottostante.

Acqua e fiamme

Ulteriori notizie da Osaka informano che 188 case sono state interamente distrutte e 260 parzialmente, causando la morte di 96 persone. Vi sono inoltre 298 feriti e altre otto persone mancano. Venti case sono state distrutte dall'ondata di marea e 160 sono state inondate. Incendi sono scoppiati in otto località distruggendo venticinque case. L'ospedale dei pazzi ad Osaka è stato distrutto dall'ondata di marea e più di sessanta ricoverati sono mancati. Ivi è crollato anche il famoso tempio di Termogi, ferendo quindici persone.

Gli ultimi rapporti valutano le vittime a Osaka, Kioto Magoia e Wacoyama a [illegible] morti, 2395 feriti, oltre a varie decine di mancanti. La città di Osaka coi suoi due milioni e mezzo di abitanti è stata la città che ha sofferto i più gravi danni. Si calcola che essi ammontino a 300 milioni di yens, mentre nella prefettura di Osaka i danni sofferti dai raccolti si calcola a venti milioni di yens. *(Radio Stefani).*

La signoria e il diritto delle repubbliche marinare rievocati al congresso internazionale di Amalfi in un discorso del Ministro Guardasigilli

Amalfi, 21.

La cerimonia inaugurale del convegno internazionale di studi del diritto marittimo medioevale, promosso dal comitato regionale di Napoli dell'Associazione italiana di diritto marittimo, ha avuto luogo stamane nel palazzo podestarile. Il convegno svolge i suoi lavori sotto gli auspici della Regia Accademia d'Italia che vi ha delegato S. E. l'accademico Patetta. Il governo è rappresentato da S. E. De Francisci, Ministro Guardasigilli e da S. E. Solmi Sottosegretario alla E. N. il quale ultimo partecipa ai lavori anche quale congressista con una relazione intorno alla opportunità di una raccolta delle leggi e delle consuetudini italiane e marittime del medioevo.

Il gen. Ingianni direttore alla marina mercantile ha recato l'adesione del ministro delle comunicazioni. Alla cerimonia inaugurale sono intervenute personalità e studiosi da tutte le parti d'Italia e dei principali paesi esteri. Autorevoli le adesioni pervenute da ogni parte del mondo, in particolare quella augusta di S. A. R. il Principe di Piemonte. Hanno parlato S. E. Patetta, il direttore generale della Lega navale e il capo della delegazione della città di Trani che vanta uno dei più antichi statuti marittimi del mondo.

Si è alzato quindi a parlare S. E. Francisci il quale ha recato ai congressisti il saluto cordiale del governo italiano che non può non considerare con sincero compiacimento un convegno in cui studiosi di ogni paese si propongono di esaminare alla luce della storia delle origini la formazione e il primo sviluppo di quel sistema di diritto che regola la navigazione e il traffico marittimo detto dell'universalità del diritto marittimo il quale, per la sua aderenza continua alla realtà si sottrae più facilmente degli altri rami del diritto alle astrattezze della giurisprudenza concettuale. S.E. De Francisci dopo aver rilevato che se il diritto marittimo medioevale del mediterraneo, sia pure coi suoi riattacchi bizantini e romani, è in grandissima parte creazione delle nostre città marinare: Venezia, Ancona, Trani, Bari, Pisa, Genova, Cagliari, aggiunge che nessuna di queste città precedette, nella signoria dei traffici con l'Oriente, Amalfi. Questa, sospesa tra il cielo e il mare, con un territorio ristretto ed impervio da ogni parte minacciato, si lanciò verso il Tirreno con le sue navi difendendosi dai Longobardi ed attaccando i Saraceni. Posta così in rilievo la sapienza del comune che si rivela nel corpo delle sue leggi il Ministro rievoca poi le immagini di quei navigatori che non solo scambiavano danaro e ricchezze ma donavano, secondo il costume italiano, sapienza e cultura ed esalta le glorie della città che contro gli ostacoli degli uomini e delle cose aveva conquistato e per secoli difeso un suo mirabile primato spirituale.

Il Ministro ha quindi dichiarato aperto il congresso.

La Fiera del Levante

Orme di storia dei popoli in terra di Puglia

II.

Bari, 21.

E riprendiamo il discorso di dove l'avevamo lasciato, su Bari, in genere la Puglia, terra d'incontro di popoli.

E passiamo alla Turchia, sotto il nome della quale conviene oggi intendere la grande famiglia dell'Islam. Essa ha lasciato, per colpa di alcuni dei suoi settori, ricordi di ansie e di sangue, che vanno a culminare nell'orribile scempio di Otranto del 1480, anno in cui la vicina Cannole si dichiarò liberata dalla strage per merito della Vergine, la quale fu detta «Madonna del Turco», ma ha lasciato anche memorie belle. Il Sultanato di Bari (840 - 870), studiato con originalità da Armando Perotti, ha originato un rifiorimento del commercio marittimo barese, che il Petroni dice «unico ma gran bene venuto dalla saracenica dominazione». E dovette essere anche un dominio non tanto doloroso se nella cattedra dell'abate Elia si volle sostenuto il sedile dalla figura di un Emiro e di due popolani (forse schiavi) di sangue saraceno, simboleggianti l'influsso benefico della chiesa sui Turchi di allora, tanto nell'alto quanto nel basso ceto. E nella pergamena mirabile del già ricordato «Exultet» in S. Sabino, accanto ai nomi dei potenti bizantini e normanni, non è forse ricordato anche il saraceno Sikel-Gayta?

Ma i Mussulmani hanno lasciato nell'arte pugliese il sigillo della loro anima fantasiosa, parte più spiritualmente viva dei Popoli. I dischi con gli ornati arabi nella porta della tomba di Boemondo — l'aquila su figura di Saraceno nel leggio dell'ambone, che esisteva a Bari nella antica cattedrale — i vari stipiti nicolaiani con la chiara tendenza musulmana di stilizzare e appiattire i rilievi — le decorazioni a fascie di palmette arabizzanti — l'opera musiva di operai arabi venuti di Sicilia, nella cui fascia, nel pavimento del coro di S. Nicola, il monogramma cufico si compone con le lettere del nome «Allah» — sono voci insinuanti, che non perdono il loro valore di richiamo. E resta Lucera dei Musulmani di Federico II, contro la quale Carlo I d'Angiò usò modi anche inumani per cancellare i segni d'Oriente, che rimasero e rimarranno, se non altro entro un nimbo di memorie, cui l'Islam deve rendere il suo tributo di affetto. E Bari curò sempre i corsi liberi d'arabo nella sua Università Commerciale e nel 1892 li affidava al dotto turco prof. Jussuf Gibara.

In quanto all'Egitto, esso aderisce a memoria incancellabile all'antico movimento portuale di Trani. Le navi baresi trassero quel tessuto, che, attraverso il greco, ebbe il nome di «fustagno» (phòu stànion) dalla città di Fostat (Cairo). Un fatto significativo è che la prima nave, la quale passò il Canale di Suez, fu una paranza di Molfetta. Vuol dire, che le dimestichezze di indole mercantile fra Puglia ed Egitto erano continue.

La rinata Palestina ha molte di sè a Bari, tanto se la si consideri dal lato cristiano, quanto dal lato ebraico e islamico.

Palestina ebraica e islamica

La Palestina cristiana ricorda in Bari, e nella riva di Fasano due classici punti di partenza e di concentramento dei Crociati, le cui gesta, se furono un'idealizzazione di eroismi, ai quali oggi tutta l'umanità s'inchina, Islam compreso, fu anche un'impresa mercantile, non tanto nei «precrociati» di Pier l'Eremita, quanto nella vera Crociata del 1096, quando a Bari, come dice il Petroni, si aperse «scena più degna di poema che di storia». E Bari fu anche il porto di transito per tutti i pellegrini diretti in Terra Santa, con lo scopo insieme di venerare, dopo il 1087, il corpo di San Nicola, o nell'andata, o nel ritorno.

La Palestina ebraica sa di avere avuto a Bari un forte centro di lavoro, commerciale e una base di cultura. Le colonie ebraiche in Puglia datarono da quando vi si fermarono gli ebrei fatti prigionieri da Tito dopo la distruzione di Gerusalemme, e le prime iscrizioni ebraiche di Puglia rimontano al secolo III. Gli ebrei furono detti a Bari e in Puglia «mercanti» per antonomasia. Nel secolo XII vigeva fra gli Ebrei questo signicativo detto: «*Da Bari proviene la dottrina, e la parola del Signore da Otranto*». Ineffabilmente bella poi la poesia ebraica fiorita in Puglia, ma specialmente a Bari.

Verrà la pressione di Carlo II d'Angiò, perchè gli Ebrei si convertano: molti di essi lasceranno la Puglia: ma poi vi ritorneranno assieme a correligionari di Provenza, di Germania e di Spagna, restandovi fino agli anni 1540-41, che ne segnarono il bando in tutto il Regno di Napoli.

La Palestina islamica rientra nelle memorie musulmane già dette e anche in parecchie voci rimaste nel dialetto pugliese, come *tavute* (feretro), *vardare* (sellaio), *maranco* (misura medioevale baranc).

L'Armenia ha due lembi di carne viva a Bari: i coloni armeni intorno alla Chiesa di San Giorgio nel raggio civico del catapanato greco, dove più tardi doveva sorgere la Basilica nicolaiana, e il villaggio armeno di Nor Arax, nome tolto dal fiume sacro alla gente armena, sorto il 30 maggio 1926, per opera di un gran cuore, il poeta armeno Hrand Nazariantz, che trovò in Bari un asilo ai suoi concittadini raminghi e derelitti.

La Siria a sua volta fu la terra ospitale dei baresi. Quando alla dipartita del grande difensore della libertà di Bari, Melo, nel 1019, i Bizantini si vendicarono, uccidendo Dato cognato di Melo e molti dei suoi consenzienti, incendiando le case dei suoi partigiani, ed esiliando anche il vescovo Bisanzio, molti cittadini di Bari si rifugiarono in Siria, dove avevano conoscenze e relazioni di antica data.

Monumenti anglosassoni

E rientriamo in Europa. L'Irlanda lasciò in Puglia un suo gran Santo, Cataldo, il quale di ritorno dalla Palestina, dove s'era recato a venerare il Sepolcro di Cristo, rimase nel secolo IV a Taranto. Il suo nome s'irradiò in tutte le cinque provincie di Puglia, da Bari a Lecce, da Taranto a Foggia e a Brindisi.

L'Inghilterra ha la sua regina Isabella, moglie di Federico II, riposante il sonno del giusto nella sepoltura di Andria. Ma ha dato poi moltissimi pellegrinaggi a S. Nicola, uno dei quali doveva finire tragicamente a S. Cataldo di Bari, per il naufragio della «Buttia» anglosassone, così che vi si rinvennero anche monete britanniche dell'epoca.

Ha poi 380 chiese dedicate al Santo di Bari. Anzi sta bene ricordare le chiese nicolaiane degli altri Paesi: 144 in Cecoslovacchia, 150 in Austria, 106 in Belgio, 133 in Ungheria — i templi famosi di Friburgo e di Vaud in Svizzera — 243 in Germania.

Ma la Germania ha in Puglia non solo i monumenti, le gesta, le idealità d'arte e di poesia degli Svevi, con la figura imponente di Federico II degli Hohenstaufen, ma qualche cosa di speciale.

Nella gran giornata del 22 luglio 1197, in cui Bari esultante vide compiersi la basilica di S. Nicola, fu Corrado di Hildesheim, cancelliere dell'imperatore Enrico VI, attorniato da una folla di vescovi pugliesi e d'altre parti d'Italia, a consacrare solennemente il tempio. Dalla Germania — pare incredibile — accorse allora una folla di Tedeschi, tanto che la cronaca annovera anche «et inestimabili multitudine teutonicorum diversarum gentium».

Bari a sua volta non potrà dimenticare che la Germania accolse nel 1019 l'eroe della sua libertà Melo, il quale indarno aveva vinto battaglie e profuso eroismi; in Germania trovò pace ma morì presto a Bamberg di crepacuore. L'imperatore Enrico ne accompagnò la salma con i maggiori esponenti della nobiltà germanica e gli eresse una tomba marmorea, con l'iscrizione, nella chiesa principale della città.

La Russia ha in Bari due punti di contatto: la continuata relazione culturale con l'Università Commerciale, cui diede il contributo della sua gioventù studiosa, così che il

grande istituto barese istituì anche i corsi liberi di russo, e il *villaggio russo* per i pellegrini russi e per i perseguitati dallo zarismo con apposita chiesa costruita nel 1913. San Nicola poi rimase il patrono principale di Russia, ove fiorirono canti e narrazioni, in cui il nome di Bari è profondamente scolpito.

Quindi l'U. R. S. S. deve riscontrare in Bari un sentimento che non conosce barriere di politica e di religione e si chiama « umanità ».

E quanta parte viva di Francia pulsa in Puglia e specialmente a Bari!

S. Nicola barese

Pier l'Eremita, gloria genuina di Francia è a Bari nel 1095 e nella cripta di S. Nicola, mentre ferve il lavoro della basilica, accende gli animi come sa fare un figlio della non meno accesa Francia.

Ma poichè s'è nominato il Santo di Bari, va riconosciuto che nessuna Nazione al mondo ha dato a S. Nicola barese non solo pellegrinaggi, venerazione di reliquie e costruzione di chiese, ma anche tutto uno splendore di intellettualità. Infatti inni mirabili, breviari poetici, codi alluminati con mani angeliche, drammi sacri e laude deliziose, sì in latino che in francese antico e moderno, la Francia ha profuso in copia, non trascurando di esaltare Bari e la Puglia in versi perfettissimi. Lo stesso Uffizio che perdura nella basilica di Bari per il 6 dicembre e l'8 e il 9 maggio di ogni anno è un florilegio agiografico e poetico, spuntato in Francia e da Carlo II d'Angiò divulgato a Bari.

La stessa arte del sommo maestro Nicola del fu Pietro di Puglia, che doveva sorvivere immortale con il battesimo del nome accomodatizio di Nicola Pisano, sorse tra l'arte comunale romanico-pugliese dei secoli X, XI e XII, e la scuola aulica franco-borgognona del mecenatismo angioino.

Ecco a Bari la « via francese », la « rua francigena », che il popolo corruppe tipicamente in « fracigena » (o « fragigena »). Essa fa risovvenire una branca di movimento mercantile della vecchia Bari dei secoli XII e XIII, ove i mercanti provenziali e borgognoni finanziavano le loro imprese commerciali con il Levante, fornivano bene i loro fondachi e davano a Bari un contributo di vita.

Culti e guerre

E vennero anche le guerre, in cui nessuno può vedere un torto di Puglia, se tra belligeranti sul suo suolo ci furono sconfitte e morti, come a Cerignola, ove la Francia fu vinta ed ebbe morto il suo generalissimo, il prode Duca di Memous, alla cui memoria la Puglia s'inchina. Ci fu la Disfida di Barletta: ma essa fu un episodio splendido di onor nazionale, non uno sfogo d'odio. Sono guerre e inimicizie, che fuggono nella corsa dei tempi, mentre restano altri addentellati di amicizia, come la simpatia di Gioacchino Murat per Bari e la devota ospitalità di Parigi al grande musicista barese Niccolò Piccinni, la cui tomba è custodita a Passy.

Nelle vive voci di non pochi paesi di Puglia, in moltissimi cognomi o rimasti intatti o italianizzati, nei ricordi delle mercature dei Catalani a Bari, in piazza Mercantile, nei resti di una signoria tre volte secolare la Spagna ha da specchiarsi in Puglia assai.

Viva parte di sè ha in Bari la Polonia. Oltre al culto nicolaiano, rappresentato da 394 chiese dedicate al patrono di Bari, resta documento importantissimo polacco il mausoleo, che in San Nicola ergeva nel 1593, centenario della nascita di Bona, regina di Polonia e duchessa di Bari, la figlia Anna Jagellona. Bona era stata una delle più insigni principesse italiane, che a vessero portato i segni della civiltà d'Italia in terra straniera.

* * *

Sono oltre venti Nazioni, le quali corrispondendo all'invito della Fiera del Levante, trovano a Bari e in Puglia impronte della loro vita nazionale, come non troverebbero altrove.

Vengono dunque in terra non estranea. **Z.**

L'autotreno nazionale del vino

Roma, 21.

Per deliberazione assunta dagli organi centrali, promotori della manifestazione, l'autotreno nazionale del vino sarà inaugurato a Roma il 28 ottobre XIII e inizierà il suo giro di propaganda nella notte del 29 ottobre XIII.

I processi in Austria contro i rivoltosi
Due condanne capitali

Vienna, 21.

La Corte Marziale ha condannato oggi all'ergastolo l'ispettore di polizia Nickirch e la guardia Gryika, imputati di alto tradimento per i fatti commessi allo assalto contro l'edificio della Ravang. La Corte d'Assisi di Leoben ha pronunciato la sentenza nel processo contro due nazi e precisamente contro il cameriere Kulcher e contro il fabbro Stromberger imputati entrambi di un attentato dinamitardo contro una stazione di gendarmeria e il secondo anche nell'attentato commesso contro la canonica, in cui un sacerdote rimase ucciso. Entrambi sono stati condannati alla pena di morte da eseguirsi mediante capestro.

Roosevelt intima agli scioperanti di riprendere il lavoro

Washington, 21.

La Casa Bianca ha pubblicato il rapporto della commissione di mediazione nominata dal Presidente Roosevelt in seguito allo sciopero tessile. I capi dello sciopero, dopo avere esaminato attentamente il rapporto, hanno dichiarato che lo sciopero continuerà finchè non sarà stato consultato il Consiglio esecutivo dello sciopero. Invece il Presidente Roosevelt ha invitato gli scioperanti a riprendere immediatamente il lavoro.

L'assassino del piccolo Lindbergh
sarebbe un tedesco residente in America

New York, 21.

Rickard Hauptmann, un ex-combattente tedesco di 35 anni, viene ufficialmente detenuto per estorsione relativa al rapimento del piccolo Lindbergh. La messa in istato di accusa è avvenuta oggi. E' stato intanto accertato che la scrittura dell'Hauptmann è perfettamente identica a quella delle lettere minatorie inviate a suo tempo al colonnello Lindbergh. Si ritiene che numerosi altri arresti, in relazione con il rapimento del bambino Lindbergh saranno operati tra breve.

La polizia annunzia ufficialmente che Richard Hauptmann ha ammesso di aver speso due banconote rispettivamente da dieci e venti dollari, riconosciute come quelle facenti parte della taglia; di essere stato impiegato in qualità di legnaiuolo nelle vicinanze della residenza di Lindbergh, a New Jersey e di essere stato prigioniero sulla parola in Germania, dalla quale fuggì come passeggero clandestino per evitare un ritorno in prigione. E' stata la banconota di cui si servì l'Hauptmann per pagare la benzina al «garage» presso Brony che ha provocato il suo arresto. L'autista del taxi ha riconosciuto nell'Hauptmann la persona che gli dette un dollaro per portare un messaggio al dottore Condon, il quale era stato incaricato dal Colonnello Lindbergh di trattare coi rapitori. L'Hauptmann è stato riconosciuto dal dr. Condon come l'individuo a cui consegnò la taglia nel cimitero di New York.

Il Governatore di New Jersey Moore, annuncia che richiederà la estradizione dell'Hauptmann da New York sotto l'accusa di rapimento e assassinio, se le testimonianze giustificheranno tale domanda. Moore ha aggiunto che le autorità federali di New York l'hanno informato che l'Hauptmann sarà accusato a New York di estorsione e di porto d'arma senza permesso.

L'Hauptmann è stato arrestato nel distretto di Bron. Sua moglie è stata arrestata mentre si trovava in un ristorante e la folla si è dimostrata molto ostile verso di lei gridando «impiccatela!». In seguito però, essendo risultato che ella è completamente estranea al ratto del piccolo Lindbergh, è stata rilasciata.

Trenta bombe esplose all' Avana

L'Avana, 21.

Più di trenta bombe sono esplose stanotte in diversi quartieri della città ferendo cinque persone. I danni materiali tuttavia non sono rilevanti.

LA VITA SPORTIVA

TENNIS

Gli incontri della I.a giornata del torneo nazionale libero

Ieri dopo alcuni incontri del campionato friulano, che ha subito un arresto per favorire i giocatori impegnati nel Torneo Nazionale, questo ultimo importante, ha avuto il suo inizio che è stato davvero brillante ed interessantissimo perchè, all'infuori di Facchinetti, che iniziò questa mattina le gare, sono scesi in campo tutti i giocatori iscritti.

Nel singolare uomini abbiamo notato gli incontri facili del barone Banfield; di Austoni e di Valerio. Quest'ultimo è stato impegnato oltre le previsioni dall'ottimo gioco che svolgeva Liesch. Un risultato per molti inatteso è stato quello dell'incontro Frisacco Pelizzo nel quale il primo dominava con un punteggio molto netto.

Molti incontri di questa giornata, presentano punteggi schiaccianti non tutti dovuti a vera disparità di forza, ma piuttosto alla forma non troppo buona di alcuni giocatori.

L'incontro più equilibrato della giornata è stato quello fra Angeli-Chiussi nel quale il primo riusciva a vincere al 14.o gioco della terza partita.

Nel singolare signore la di Caporiacco ha dominato abbastanza nettamente la Squadrani, mentre la Polverosi dopo due partite dalle alterne vicende è riuscita a prevalere sulla promettente Pallavicini al 16'o gioco del terzo set.

La Orlandini non incontrava alcuna resistenza nella Polverosi già stanca per le precedenti partite.

La Polverosi ben coadiuvata dallo efficacissimo gioco di Vasco Valerio batteva con facilità la coppia Locatelli Lanza. Quest'ultimo dei due fratelli si è fatto notare come una promessa del tennis veneto.

Oggi fin dalle 8 del mattino continueranno senza interruzione gli incontri, poichè nel pomeriggio dovrà avere luogo la finale del doppio uomini, del misto e del singolare signore, dovendo la Orlandini essere domani a Merano per disputarvi quell'importantissimo torneo.

La grandissima animazione il pubblico folto ed elegante, il nome dei giocatori, hanno dato a questo torneo un aspetto non dimenticabile: e tutti i giocatori venuti dalle altre città d'Italia hanno ammirato la modernità delle installazioni tennistiche e l'organizzazione veramente encomiabile.

Diamo i risultati della giornata:

Singolare uomini: Lanza G. batte Griffaldi 6-0 6-1 — Austoni b. Palladini 6-0 6-2 — Perna b. Novacco 6-3 7-5 — Frisacco b. Pelizzo 6-0 6-2 — Liesch b. Celotti 6-0 6-0 — Valerio b. Lanza 6-1 6-0 — Banfield b. Galanti 6-1 6-1 — Rossi b. di Brazza 6-4 6-3 — Angeli b. Chiussi 6-4 2-6 8-6 — Valerio b. Liesch 6-3 6-4.

Doppio uomini: Liesch-Griffaldi batte Lanza-Lanza 6-3 6-3 — Valerio-Austoni b. Liesch-Griffaldi 6-4 6-2.

Singolare signore: di Caporiacco batte Squadrani 6-1 6-4 — Polverosi b. Pallavicini 6-0 1-6 9-7 — Orlandini b. Polverosi 6-0 6-0.

Doppio misto: Polverosi-Valerio batte Locatelli-Lanza 6-3 6-2.

BOCCE

Domani si disputerà
Il primo campionato provinciale

Domani, a Udine, sui campi di gioco «Patrizio», «Allegria», «Pietre» e «Due Palme», si svolgerà il primo campionato provinciale di bocce, organizzato dal Dopolavoro provinciale di Udine.

Le partite, secondo l'orario già pubblicato, avranno inizio alle ore otto precise.

Verso le 15,30, tutti i giocatori finalisti dovranno trovarsi alle «Due Palme». Gli arbitri verranno nominati di volta in volta dai Commissari di campo. Tutto è ormai predisposto in modo che la organizzazione riesca perfetta.

L'O. N. D. sarà rappresentata in tutti i campi ed il rappresentante è responsabile della disciplina e dell'andamento della gara di ogni singolo campo.

Commissari di campo e rappresentanti dell'O.N.D. - Campionato individuale.

« Allegria »: Commissari di campo: De Piero Pietro, Manente Giulio. Rappresentante O.N.D.: Pitassi Luigi.

« Pietre »: Commissari di campo: De Piero Gino e Vittorio Armando. Rappresentante O. N. D.: Cinetto Agostino.

«Patrizio»: Commissario di campo: Treleani Pasquale e Giuseppe Maseri. Rappresentante O. N. D.: Ernesto Veronese.

Campionato a coppie:

« Pietre »: Commissari di campo: De Luca Luigi, Treleani Pasquale. Rappresentante O. N. D.: Veronese Ernesto.

«Allegria»: Commissari di campo: De Piero Pietro e Titton Pietro. Rappresentante O.N.D.: Peressutti Davide.

«Patrizio»: Commissari di campo. De Piero Gino e Scoda Armando. Rappresentante O.N.D.: Rui Giovanni.

Finali: Commissario di campo: Pertoldi Mario.

Direttori per ogni campi e gara: rag. Gino Guardiero, Direttore tecnico prov. per la F.I.G.B.; geom. Aldo Ricci per la Bocciofila Udinese.

I commissari De Piero Pietro, Vittorio Armando e Treleani Pasquale, sono tenuti a far si che i campi di giuoco rispettivamente dell'«Allegria», «Pietre» e «Patrizio» siano pronti per le ore 8 precise, disponendo nel contempo che siano approntate le misure. Gli arbitri saranno contrassegnati con bracciale bianco nero e i commissari e rappresentanti dell'O.N.D. con coccarda bianco nera.

I giocatori devono osservare rigorosamente l'orario, tenendo presente che trascorsi dieci minuti di tolleranza avranno perduta la partita per forfait.

Anche se per causa di forza maggiore la partita non si potesse iniziare all'ora fissata, il giocatore deve sempre trovarsi per tempo sul campo.

ATLETICA LEGGERA

Viva attesa per l'incontro internazionale di domani
Oggi arrivano gli atleti austriaci

Nell'ambiente sportivo cittadino è viva l'attesa per l'incontro di atletica leggera che si svolgerà domani al polisportivo Moretti. L'organizzazione tecnica, curata dal locale

Mario Agosti capitano della squadra dell'A. S. Udinese

comitato provinciale della F.I.D.A.L. con la consueta diligenza, è già completata, e piste e pedane del polisportivo sono state preparate in modo da permettere agli atleti di ottenere i migliori risultati.

L'avvenimento è destinato a lasciare larga risonanza, come già i due precedenti incontri internazionali, e non v'è dubbio che anche questa volta il pubblico accorrerà numeroso ad assistervi per sostenere ed animare con il proprio entusiasmo gli atleti impegnati nelle gare.

Questa sera giungerà a Udine la carovana degli atleti ed ufficiali del l'A. C. Klagenfurt, i quali sono accompagnati da un gruppo di sostenitori. Noi, interpretando il sentimento di tutto il Friuli sportivo, di quel Friuli che ha dato e dà tutt'ora allo sport nazionale valido contributo di giovani ed esuberanti energie, rivolgiamo un cordiale saluto agli atleti austriaci che domani contenderanno cavallerescamente la vittoria ai nostri rappresentanti. A questi formuliamo il più vivo augurio. Augurio di vittoria, ma di una vittoria conquistata sportivamente.

Le caratteristiche degli incontri atletici che non sono soggetti, pur nella lotta spasmodica per la vittoria, alle esagerazioni che infestano invece altri sport, formano sicura garanzia che l'incontro di domani si svolgerà in un'atmosfera di caldo entusiasmo ma sopratutto schiettamente sportiva.

Il vincitore come il vinto gareggianti leali, riceveranno uguale premio di affettuoso applauso.

Le giurie

Le varie giurie per l'incontro internazionale sono state formate come segue:

Giudice arbitro: Fabretto rag. Ernesto — Direttore riunione: Dal Dan Luigi — Direttore di campo: Tabacchi Mario — Segretario generale: Grinovero Giuseppe — Addetto ai concorrenti e disciplina campo: Pavoletti Gino — Geometra ufficiale: Sbuelz geom. Dino.

Giuria corse: Presidente: cav. Ugo Degani — Segretario: Lugo Costantino — Giudici: Rappresentante K.A.C., Liuzzi Adolfo, Job Ferruccio, Faidutti Aldo, Canciani Cesare, Bellis Mario — Giudice di partenza: Grinovero Giuseppe — Cronometristi: Rappresentante K.A.C., Fabretto rag. Ernesto, Marcovigi cav. rag. Romeo.

Giuria lanci: Presidente: Blasich Mario — Segretario: De Pascal Carlo — Giudici: Rappresentante K.A.C., Paclini Gino.

Giuria salti: Presidente: Deferri Mario — Segretario: Gori Michele — Giudici: Rappresentante K.A.C., Palmano Plinio.

Il campionato di mezzofondo dell' O. N. D.

L'incontro internazionale sarà preceduto dalla prova per il secondo Campionato Provinciale dopolavoristico di mezzofondo indetto e organizzato dal Dopolavoro Provinciale di Udine.

A questa manifestazione dopolavoristica, sono esclusi i tesserati alla Fidal. I concorrenti dovranno trovarsi sul campo alle ore 14.30.

Allo scopo di agevolare coloro che desiderano partecipare al Campionato e che non si sono ancora iscritti, il Dopolavoro Provinciale ha disposto che le iscrizioni gratuite si ricevano sino alle ore 18 di oggi.

CALCIO

Per i calciatori dell' A. C. U.

Tutti i sottoindicati giuocatori sono invitati a trovarsi presso la sede sociale (via Mercatovecchio, Bar Nuovo Commercio) questa sera alle ore 21 precise.

Casco, Naliato, Fontanini, Barbetti, Duchelle, Varradi, Michelutti Aldo, Tion, Faini, Zuiiani, Comar, Vida, Tonon, Basaldella, Di Pasquale, Rossi, Mas Osvaldo.

MOTOCICLISMO

Il campionato triveneto di regolarità per Giovani fascisti

Domani, organizzato dal Comando Federale di Udine, per disposizione del Comando dei F. G. C., si svolgerà il Campionato Motociclistico Triveneto di regolarità per Giovani fascisti.

La competizione, a squadre di tre motociclisti, si effettuerà nel seguente percorso: Udine — Cividale — Caporetto — Plezzo — Passo del Predil — Tarvisio — Pontebba — La Carnia — Osoppo — S. Daniele — Anduins — Clauzetto — Travesio — Maniago — Pordenone — Fiume Veneto — San Vito al Tagliamento — Morsano — Latisana — Cervignano — Palmanova — Udine, e per la media oraria stabilita, in 50 Km. orari per la categoria oltre 250 cmc. e in 45 Km. per la categoria sino a 250 cmc., metterà a dura prova i centauri i quali lungo la strada che conduce al Passo del Predil dovranno mettersi d'impegno per mantenere i loro motocicli alla media voluta.

Non indifferente difficoltà presenta il percorso sulla strada da Pinzano sino a Travesio, che è un continuo succedersi di salite ripidissime e di curve strette, e dove veramente i concorrenti dovranno valersi di tutta la loro abilità sportiva.

Molti enti e istituti cittadini hanno fatto pervenire al Comando Federale medaglie da assegnare alle squadre meglio classificate. Il R.A. C.I. di Udine ha offerto una magnifica coppa e così pure il Podestà di Latisana per la squadra che riporterà il minor punteggio di penalizzazione al controllo a timbro che sarà posto nel Comune.

CICLISMO

La corsa per Giovani fascisti di domani

Come è stato annunciato il III Gruppo Rionale organizza per domani a Cargnacco (Pozzuolo) una gara ciclistica riservata a soli Giovani fascisti che non abbiano vinto nè primi, nè secondi premi in precedenti gare nel corso dell'annata. Il percorso, che ha uno sviluppo di circa 65 km., è il seguente: Cargnacco, Udine, Remanzacco, Cividale, Castel Monte e ritorno. Le iscrizioni, fissate in lire 2, si ricevono presso l'osteria Croatto di Cargnacco; e si chiuderanno alle ore 14 di domani e cioè un'ora prima della partenza. La gara è dotata di ricchi premi; a Udine, nel passaggio di ritorno, è fissato un traguardo e al primo che lo taglierà verrà consegnata una medaglia d'argento offerta dal III Gruppo Rionale.

Il regolamento è quello della F. C. I. e il Comitato declina qualsiasi responsabilità su eventuali incidenti ai corridori e a terzi. L'accettazione dell'iscrizione è vincolata alla presentazione della tessera del F. G. C. e della Carta d'identità o certificato di nascita.

Prima coppa Latisana
per allievi e Giovani fascisti

Domani si corre la gara ciclistica « Prima Coppa Latisana », riservata alla categoria allievi, e Giovani fascisti, regolarmente tesserati alla F. C. I. e valevole quale prova di campionato friulano.

L'organizzazione è stata affidata al C. C. Stefanutti di S. Vito al Tagliamento. Alla gara sarà difficile che diserteranno i Veneti, i Sodalizi della Venezia Giulia, i Sodalizi friulani S. Vito, Udine, S. Daniele, saranno rappresentati dai migliori elementi.

VOLO A VELA

Gli aeromodellisti friulani al concorso nazionale

Sono partiti per Roma gli aeromodellisti che rappresenteranno l'Ae. C. Friulano al concorso nazionale di modelli volanti. Essi sono: Bonora di Udine, Grion di Aiello e Varuzza, Santarossa, Biasin, Populin e Segato di Pordenone. Ai giovani friulani, che concorrono al difficile confronto nazionale, formuliamo l'augurio di conquistare ancora la vittoria che già il Friuli detiene per merito di Giorgio Carlesso.

VITA ECONOMICA

Le quotazioni dei cereali alla Borsa di Milano

Padova, 21.

La borsa cereali di Padova comunica le seguenti quotazioni settimanali: Frumento: fino di presa da lire 83 a 85; id. di forza da 83 a 85; id. buono mercantile da 81 a 82; id. mercantile da 79 a 80.

Granoturco: gialloncino da 48 a 50; nostrano da 46 a 50; taglione da 43 a 45; bianco da 44 a 47.

Segala: da 68 a 70; avena nazionale da 52 a 56, andamento del mercato sostenuto.

Riso: vialone da 140 a 160; maratelli di prima da 118 a 124; di seconda da 114 a 116; originario di prima da 102 a 105; di seconda da 98 a 100.

Vino: friulano superiore a 10 gradi da 65 a 85; superiore a 10 gradi da 89 a 90; superiore a 10 gradi da 70 a 90.

IN FRIULI

Fallimento

Con sentenza del Tribunale di Udine in data 15 settembre fu dichiarato il fallimento della calzoleria Pio Novello in persona di Guido e Leone Novello.

Giudice al fallimento avv. Vittorio Santomaso, curatore avv. de Pace Odorico. A tutto il 13 ottobre presentazione delle dichiarazioni e titoli di credito, al 20 ottobre a ore 10 chiusura del processo verbale di verifica dei crediti.

MERCATI

A S. Daniele

Ecco i prezzi — per quintale — del mercato bovino, praticati a S. Daniele:

Buoi da grassa da L. 180 a 190 — Giovenche da macello da 190 a 200 — Vitelli da latte da 260 a 280 — Vacche da macello da 130 a 140.

Bovini entrati al mercato n. 62, affari conclusi n. 22.

A Codroipo

Diamo i prezzi del mercato franco quindicinale di Codroipo: Buoi al quintale da L. 160 a 200 — Vacche da 120 a 170 — Vitelloni da 200 a 260 — Vitelli da latte da 280 a 350 — Cavalli per capo da 550 a 1350 — Muli da 300 a 950 — Asini da 100 a 250 — Suini da macello al Kg. da L. 2.20 a 2.70 — Suini da allevamento da 100 a 170 per capo — Suini da latte da 30 a 60 al capo.

Polli al Kg. a L. 4.50 — Galline a 4 — Tacchini da 3.50 a 3.80 — Oche a 2.50 — Anitre a 3 — Piccioni al paio a L. 3.50 — Conigli al Kg. a L. 1.70 — Uova l'una da 0.32 a 0.33.

Frumento al quintale da L. 79 a 81 — Granoturco giallo da 45 a 46; id. bianco da 44 a 45 — Segala da 57 a 58 — Avena da 41 a 42.

Formaggio fresco al Kg. da L. 3.70 a 3.90 — Formaggio vecchio da 6 a 6.50 — Formaggio Stravecchio da 7.50 a 8.20.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTA 21	MILANO 21
Rendita 3.50 olo	86.75	87.35
Pr. Conv.	87.87	87.75
Obbl. Ven. 3,50	94 40	96.35
B. T. n. 1934	—	—
B. T. n. 1934	100.10	100.10
B. T. n. 1940	107.20	107.20
B. T. n. 1941	107.40	107.40
B. T. n. 1943	101.45	101.45
B. d'Italia	—	1640
Comit	965.—	965.—
Credito Italiano	620.—	620.—
Assic. Generali	3935	—
Assicurat. Ital.	533.50	—
Riun. A.	1925	—
Riun. B.	1345	—
Cosulich	20,75	21.—
Cascami seta	—	251.—
Snia Viscosa	—	171.—
Fiat	—	285.50
Edison	721.—	724.—
Soc. Adr. Elet.	—	210.—
Terni	185.—	184.50
Francia	77.05	77.05
Londra	57.71	57.71
Svizzera	381.50	381.50
New York	11.55	11.55
Berlino	—	465.50
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	275.—
Spagna	—	160.—
Praga	—	48.75
Ungheria	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	quotazioni precedenti	quotazioni del 21-9
Ist. Ricostr. Ind.		
a. S.T.E.T. 4 olo	520.—	519.—
Op. Pub. IRI 4,50	503.—	504.50
„ „ Elfer 4,50	504.—	504.—
Pubbl. Util. 5 olo	502.—	501.50
id. a. tel. 5 olo	502.—	502.50
Cr. Nav. 5,50 olo	516.—	503.—
Edison '31 - 5 olo	503.—	503.50
Emiliana 5 olo	503.—	506.—
Mer. Elett. 5olo	502.—	505.—
Soc. Es. Tel. 5 olo	501.—	500.—

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

CERVIGNANO

Per il lieto evento di Casa Savoia

Il Fascio Femminile ricorda che, in accordo con il Fascio di Combattimento, è stata aperta una sottoscrizione in occasione del prossimo lieto evento della Real Casa Savoia. Le offerte e le firme nell'apposito album si ricevono giornalmente presso la Sede del Fascio Femminile — Casa del Fascio — in Piazza Vittorio Emanuele III.

La Sezione combattenti offre un moschetto all'O.N.B.

Il Presidente di questa Sezione Combattenti, Umberto Zamparo, ci comunica che questa Sezione ha offerto in questi giorni alla Federazione Provinciale l'importo di lire 110 per l'acquisto di un moschetto da consegnarsi ad un avanguardista. Il moschetto stesso sarà dedicato alla memoria di «Guido Brunner», cui è intitolata questa Sezione combattenti.

Per la festa dell'uva del vino e della frutta

Anche quest'anno in Cervignano si svolgeranno il 30 corrente festeggiamenti indetti dalla Sezione del Dopolavoro Comunale e dal Comitato Comunale dell'Opera Nazionale Balilla in occasione della festa dell'uva e dalla ormai tradizionale fiera del vino e mostra della frutta che ogni anno richiama per tale occasione una vera folla di pubblico anche dalle località limitrofe. Diamo il vasto programma dei festeggiamenti indetti per tale giornata:

Ore 7.30: Sveglia data dalla fanfara del Fascio Giovanile. Ore 8: sul Campo sportivo gare di lancio del disco, giavellotto e palla di ferro; Ore 9: Apertura della Fiera del vino, mostra della frutta e festa dell'uva nel Parco Sarcinelli di via Roma g. c. In Piazza Indipendenza, sarà dato il via alla grande corsa ciclistica di 90 chilometri sul seguente percorso: Cervignano, Strassoldo, Palmanova, Visco, Versa, Romans, Gradisca, Farra, Gorizia, Merna, Devetacchi, Opacchiasella (controllo), Devetacchi, Doberdò, Selz, Ronchi dei Legionari, Begliano, Pieris, Papariano, Villa Vicentina, Scodovacca, Cervignano (ingresso da via Gorizia, via Savoia traguardo in piazza Indipendenza). In attesa dell'arrivo della corsa ciclistica, si svolgeranno la seguenti gare atletiche: Corsa veloce m. 100, m. 400, m. 1500. Staffetta Olimpionica (m. 400 per 200 per 300). Salto in alto, salto in lungo.

Le gare di atletica sono libere a tutti i Giovani fascisti. La corsa ciclistica è libera a tutti i Giovani fascisti regolarmente inscritti e tesserati della categoria allievi e dilettanti. La tassa d'iscrizione per le gare di atletica è di lire 1 per gara, per la corsa ciclistica è di lire 2. Sono messi in palio i seguenti premi: Gare di atletica: al 1 classificato medaglia d'argento; al 2. medaglia di bronzo. — Gara ciclistica: al 1. arrivato medaglia d'oro; al 2. med. vermeille; al 3. med. argento grande; al 4. med. argento media; al 5. med. argento piccola; al 6. med. bronzo. Le iscrizioni si ricevono presso la sede del Fascio Giovanile.

Ore 18: Concerto della Banda del F. G. C. alla Fiera del vino. Ore 18.30: Ballo all'aperto, su vasta piattaforma, in piazza Emanuele Filiberto di Savoia. Ore 19.30: Estrazione della grande Tombola a favore del locale Comitato Comunale dell'Opera Nazionale Balilla con i seguenti premi: Cinquina lire 200 Prima tombola lire 800; seconda tombola lire 300.

In caso di cattivo tempo i festeggamenti saranno rimandati alla domenica successiva.

Nell'Istituto Tecnico

Apprendiamo in questi giorni il trasferimento alla sede di Fidenza del preside di quest'Istituto Tecnico Inferiore dott. prof. Salvatore Giuliana e la venuta del nuovo preside prof. Signorelli, il quale ha avuto le consegne dell'Istituto Tecnico dal Segretario Capo del Comune rag. Tomaso Amedeo Monico, che resse la presidenza del predetto Istituto Tecnico durante il periodo delle vacanze scolastiche.

Al partente i migliori auguri ed al nuovo arrivato il benvenuto.

* * *

La Presidenza del locale Istituto Tecnico Inferiore comunica che col giorno 15 settembre hanno avuto inizio le iscrizioni e che nei giorni 26, 27 e 28 si svolgeranno gli esami di riparazione e di ammissione alla prima classe. Gli esami di idoneità alle classi intermedie si svolgeranno col 1.o ottobre p. v. Il relativo diario e orario per le diverse prove trovasi esposto nell'albo della sede scolastica in via Trieste.

Per i premilitari

La locale Direzione dei Corsi Premilitari rammenta che le inscrizioni ai Corsi premilitari si chiuderanno improrogabilmente il giorno 30 settembre c. m. I giovani inscritti sulle liste di leva della classe 1916 e coloro che hanno l'obbligo di frequentare il secondo Corso premilitare devono perciò affrettare la loro inscrizione per evitare a loro carico le sanzioni previste dalla legge contro gli inadempienti. Rammenta pure che le sanzioni colpiscono con ammende da 50 fino a 500 lire i genitori o tutori dei giovani premilitari come pure i direttori degli istituti presso i quali i giovani predetti risiedono e che hanno l'obbligo di farli inscrivere alla Premilitare.

Matricola in pubblicazione

Il Municipio ci comunica che presso l'Ufficio di Segreteria resta depositata per giorni 15 consecutivi per la pubblica ispezione la matricola suppletiva degli agricoltori del Comune di Cervignano, che, non risultando accertati agli effetti dell'imposta erariale sui redditi agrari, per l'anno 1934, sono stati accertati per il contributo sindacale per l'anno predetto, agli effetti del R. D. 1 dicembre 1930 n. 1644 prorogato al 31 dicembre 1934. La matricola predetta è ispezionabile nelle ore antimeridiane d'Ufficio.

Trattenimento danzante

Domani alle ore 20 nel giardino antistante alla sede del Dopolavoro Comunale sarà tenuto un trattenimento danzante sociale. In caso di cattivo tempo il trattenimento stesso si svolgerà nella sala del Littorio di questo Dopolavoro Comunale. Le danze saranno allietate dall'ottima orchestrina dopolavoristica con uno scelto repertorio di moderni ballabili. L'ingresso è libero solamente agli inscritti regolarmente all'O. N. Dopolavoro.

Attività dei vigili

Durante il decorso mese di agosto dai vigili municipali sono state elevate le seguenti contravvenzioni:

24 a conducenti di autoveicoli, 6 a possessori di biciclette senza fanale, 1 per carri sprovvisti di targa, 1 a negozianti di pollame sprovvisti di licenza, 1 per acquisto di pollame fuori del posto prescritto, 3 per sistemazioni pompe artesiane senza la debita autorizzazione del Podestà.

RUDA

Per il lieto evento di Casa Savoia

La Segretaria del Fascio femminile locale ha distribuito a tutte le gentili camerate la scheda di adesione per un'offerta in denaro che sarà devoluta a fine benefico. Quasi tutte le iscritte hanno versato il loro contributo per questa bella iniziativa d'omaggio agli augusti Principi di Piemonte.

Nel Fascio Giovanile

L'altra sera, nella sede del Fascio è seguito, presenti tutti i Giovani fascisti, lo scambio e la consegna tra i camerati C. M. Portelli e Argenti Padovan del Fascio Giovanile. Il Segretario del Fascio, Rigonat, nel presentare il nuovo comandante ha tracciato le direttive per una miglior attività del Fascio Giovanile. Con il saluto al Duce e Giovinezza ha termine l'adunata giovanile.

Festeggiamenti a Villa Vicentina

Il Segretario del Fascio ha convocato, domenica, nelle scuole della frazione di Villa Vicentina il comitato festeggiamenti ed ha fatto la relazione finanziaria:

Entrate: L. 3245,25 compreso corse, ballo, tombola; spese: L. 2698,50. Utile L. 589,75 più un impianto elettrico del valore di L. 150 che rimane proprietà dell'Opera Dopolavoro.

Festa dell'uva

Il 14 ottobre prossimo, a Ruda capoluogo sarà tenuta la festa della uva e del vino. Con l'occasione sul campo sportivo del Littorio si svolgeranno manifestazioni popolaresche, cori vendemmiali, corse umoristiche, gare sportive, ballo, ed una grande pesca di beneficenza che sarà dotata di ricchissimi e vistosi premi, utili a tutti. A tarda sera, sullo stesso campo sportivo saranno effettuati fuochi d'artificiali.

CAVASSO NUOVO

Denuncia imposte

Il Podestà invita tutti i contribuenti a denunciare i propri cespiti soggetti alle seguenti imposte: famiglia, bestiame, cani, vetture e domestici, industrie, commerci, arti e professioni, patente, ecc., tasse in vigore nel Comune per l'esercizio 1935. La denuncia va presentata su appositi moduli che potranno ritirarsi presso l'Ufficio municipale. Di ogni denuncia sarà rilasciata alla Ditta interessata regolare ricevuta. Sono esenti dall'obbligo della denuncia i contribuenti già inscritti nei ruoli dell'anno in corso, semprechè le condizioni di tassabilità siano rimaste invariate.

Inaugurazione della roggia

Alla presenza dei preposti al Consorzio roiale Cavasso-Arba-S. Giorgio della Richinvelda è stata aperta la roggia che alimenta quei Comuni. Eseguiti i lavori di scasso e di scavo nella roccia della riva destra del Meduna, la conduttura non sarà più soggetta alle variabilità ed ai capricci del torrente, ma bensì in giusta e regolare misura immessa nell'apposito canale.

Ladri in canonica

I malandrini sono penetrati la notte da martedì a mercoledì scorso nella casa canonica; vi hanno rubato due grossi salami e del formaggio. Credendo di trovare chissà quale tesoro hanno asportato la scrivania e dopo averla scassinata a loro comodo l'hanno abbandonata dietro la chiesa. Il grave reato è stato denunciato alla Benemerita.

Furto di galline

La notte scorsa ignoti mariuoli, dopo essersi saziati di uva spiccata nell'orto, hanno rubato a Valentino Lovisa Mazzuchin, quattro polli.

Visioni campestri

Fanciulli in vacanza

Sognano strane letizie nei loro sollazzi. Dopo il sollievo d'una pioggia discreta sul finire di agosto si abbandonano all'aperto, ebri nella tranquillità dei campi maturi. Il loro puro godimento vibra di sensazioni primitive nella sagra del verde lucido al sole, che sfolgora senza più quell'arsura opprimente. L'esaltazione fugace riaffiorerà un giorno nell'animo esperto, fra i travagli degli anni maturi, soffuso dai nostalgici veli delle reminiscenze in tumulto. In quel piccolo mondo infantile, circoscritto tra cose semplici e faccende puerili, che rispecchiano serenità ed innocenza, si soddisfano le piccole voglie poco o nulla contrastate. I timidi si accordano allora a coetanei un po' stravaganti, simpatizzando fra loro indoli opposte.

Fuggono insieme i fanciulli da casa per una scorribanda senza fissarsi una meta.

Uno prospetta la cerca dei gamberi giù nel ruscello. Ed eccoli giunti a turbare il fruscio lieve della corrente. Ma per quanto si spostino i sassi e si frughi nei buchi melmosi, ove dovrebbero star riparati i crostacei, non se ne trova. Tutti scomparsi. Certo, e da tempo, altri furono prima a farne razzia, e di notte, abbagliandoli coi lumi, mentre stavano a diporto a contemplare le stelle.

Allora su di là verso le fratte dei rovi che spingono rami a strisciare tra l'erbe e i ramuncoli. Vi si colgono le more; ma scordando le spine si ritrae la mano distratta insanguinata.

Il ruscello che più oltre pareva scomparso nella sterpaglia, si rivela a tratti luccicando a rispecchio le libellule e quindi s'appiatta davvero nel bosco. Qui il fresco della ombra e la chiarezza dell'acqua affossata, col fondo cosparso di nitida ghiaia, invitano i piccoli vagabondi a denudarsi e a diguazzare strillando. Dopo sul muschio supini, mentre dei fili di seta fanno solletico al collo, fissano la volta dell'alto frascame, forato si e no dai raggi attenuati furtivi del sole; si mette in fuga dai tronchi un picchio verdegiallo che frugava lassù nella corteccia in traccia di preda. Si scorgono dei punti neri tra le foglie pallide d'un ciliegio selvatico soverchiato da castagni imponenti. Qualcuno che sa far da scoiattolo è tentato di arrampicarvisi per gustare quei frutti più che maturi.

Alla fine avviene il più divertente trastullo prima di pensare al ritorno: si va all'aperto in cerca delle nocciole.

Ecco là i cespuglioni stesi come vive muraglie a racchiudere rettangoli di prato, o s'aggrappano in ordine sparso verso l'altura. E' un sito aspro, senza colture, con sentore di selva, che attende il piccone per la bonifica. Il fogliame dei fitti noccioli conserva una placidità intatta in pieno rigoglio. Nasconde geloso i suoi frutti; alcuni si sporgono offrendo alla luce le punte delle brattee, che alla base aderiscono al bruno del guscio. I ragazzi anche qui rompono l'incanto della quiete selvaggia nel dare l'assalto alle nocciole col brusco violento stormire; le scosse gli strappi si confondono coi gridi. Quelle frutta nate cresciute senza cure d'alcuno intanto abbandono son maturate lontano da sguardi, per offrirsi liberamente ai primi arrivati. I quali si buttano a corpo morto sulla preda, formando come una scarica di gragnuola sul fitto frascame. E' uno strapparsi, un contendersi in furia le più grosse malocche (gruppi di tre-quattro nocciole su un solo gambo). Si fa raccolta finchè ce ne stanno nelle saccocce o insaccate tra il seno e la camicia. Il carico viene recato a sera in famiglia come un prezioso trofeo; tanto poco ci vuole per formare una delizia da fanciulli in vacanza.

P. Mattioni

S. GIOVANNI AL NATISONE

Lotteria prov. O. Balilla

Sono disponibili le ultimissime cartelle che, per antica tradizione sono sempre state le più fortunate: con una lira si può vincere una «Balilla» ultimo modello aerodinamico di lusso a quattro porte! Chi vorrà lasciarsi sfuggire l'occasione? Le cartelle sono in vendita presso tutte le signore insegnanti del Comune, la Trattoria Braida, il meccanico Elio Bolzicco e al Comitato Comunale dell'O. N. Balilla.

Nell'Opera Balilla

La Presidenza del Comitato Comunale comunica:

Domenica prossima 23 settembre tutti gli Avanguardisti sono comandati a riunirsi per le ore 10 al Campo Sportivo di San Giovanni. Le assenze ingiustificate saranno severamente punite.

Il treno 625

Col 7 ottobre prossimo si effettuerà il treno 625, in partenza da Gorizia alle 8,26 e in arrivo ad Udine alle 9,4. Coll'occasione ed anche in vista di un prossimo cambiamento di orari, questa popolazione rivolge di nuovo viva preghiera alla Direzione Compartimentale perchè conceda la fermata di detto treno a S. Giovanni. Ripetiamo la ragione principale della richiesta. Dalle 7,27 nessun altro treno è utile verso Udine in tutta la mattinata fino a dopo mezzogiorno: d'estate poteva anche andare, ma d'inverno!...

Ballo all'aperto

A cura e a beneficio del locale Dopolavoro, domani, nell'apposito quadrato del campo sportivo, si svolgerà un ballo pubblico con tavolato doppio, servizio di buffet e scelta orchestra.

La festa dell'uva a Buttrio

Organizzata dal Comune e dal Fascio di Buttrio, anche quest'anno avrà svolgimento la tradizionale festa dell'uva, la quale completa degnamente la ormai famosa fiera del vino, che tanto successo ha ottenuto nel maggio ultimo scorso.

La festa è fissata per domani 22 corrente, nella ricorrenza dell'annuale sagra di Vicinale, e in coincidenza con la quinta festa nazionale dell'uva. Alle ore 9 avrà inizio la vendita dell'uva in appositi chioschi, serviti da graziose ragazze in costume. Dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16 il locale coro, diretto dal m.o Zorzi di Udine, si esibirà con varie villotte e canti friulani. Alle 17 avrà inizio a Vicinale una festa danzante su ampia piattaforma, situata nel cortile della trattoria Pezzani, con distinta orchestra del S.N.O.F. di Cividale. Gli esercizi saranno forniti di ottimi vini dei colli di Buttrio e dei tradizionali polli.

In caso di cattivo tempo la festa è rimandata alla domenica successiva. Un servizio di autocorriere sarà svolto da e per Udine.

Il Dopolavoro provinciale, elogiando la bella iniziativa, ha concesso una medaglia d'argento da assegnarsi al miglior chiosco.

Quest'anno l'uva degli ameni colli è già giunta a un grado di maturazione perfetta e la sua degustazione formerà la maggiore attrattiva di questa festa.

DAL PORDENONESE

PORDENONE

La Milizia della strada

Ieri la Milizia della strada ha fatto una apparizione nella nostra città ed ha distribuito numerose contravvenzioni a conducenti, di automobili, autocarri, carri e biciclette che non asservavano le norme di circolazione stradale.

Gli artiglieri a Valvasone

Domenica 23 corr. la Sottosezione Artiglieri di Valvasone, inaugurerà il proprio gagliardetto. A tale cerimonia, che si svolgerà nel pomeriggio alle ore 15, i soci della nostra Sezione potranno intervenire uniti ai camerati della zona mandamentale. Siamo certi che gli artiglieri pordenonesi si recheranno numerosi alla cerimonia di Volvasone, a portare a quei camerati la dimostrazione del loro vivo senso di simpatica solidarietà.

Recita al Dopolavoro di Torre

Domani sera (domenica 23 corrente) alle ore 20.45 avrà luogo a Torre nel teatro del Dopolavoro Rionale una recita della locale Filodrammatica Dopolavoristica, con «L'Antenato». La divertente commedia in 3 atti di Carlo Veneziani richiamerà indubbiamente il solito folto pubblico che ha ormai addimostrata la sua simpatia a questa attività dopolavoristica ed ai bravi giovani che la esplicano con tutta la loro passione ed il loro entusiasmo si da cositure uno dei più saldi complessi filodrammatici che non ha ormai più tema d'insuccessi. Si consiglia prenotare i posti presso il botteghino del teatro che rimarrà aperto questa sera e tutto il giorno di domani.

Iscrizioni all'Asilo di Torre

Sono aperte le iscrizioni all'asilo infantile di Torre per il nuovo anno scolastico che decorre dal 1 ottobre p. v. Anche i genitori dei bambini già iscritti frequentanti sono tenuti a presentarsi egualmente per la nuova iscrizione che ha pure lo scopo di raccogliere tutti quei dati che sono necessari per una revisione da parte della commissione amministrativa. Le iscrizioni verranno chiuse il 27 corrente.

Infortuni sul lavoro

Carlo Sacilotto di Bartolomeo, di anni 26, da Pordenone, occupato nei lavori del Consorzio Irriguo Cellina-Meduna quale camionista, ha riportato l'altro giorno una ferita lacero contusa con distacco dell'unghia al dito medio della mano destra. E' stato medicato e giudicato guaribile in 10 giorni salvo complicazioni.

— Pericle Geretto di Luigi di anni 32 pure da Pordenone, occupato alla Fonderia pordenonese, spillando la ghisa dal forno venne colpito da un getto incandescente al piede sinistro. E' stato dichiarato guaribile in 10 giorni salvo complicazioni.

Un ciclista in contravvenzione si rivolta contro i militi della strada

Il Commissario di P. S. ha proceduto oggi al fermo di un ciclista che si era rivoltato in malo modo contro i militi della strada, i quali avevano elevato contravvenzione a lui ed a due suoi compagni che occupavano la strada quant'era larga correndo per tre. Avrà ora tempo da meditare sul rispetto dovuto al codice della strada come a tutte le leggi dello Stato ed a chi tali leggi è chiamato a far rispettare.

Stato civile

Movimento dello Stato Civile dal 14 al 20 corrente:

Nascite: Nati vivi 4, femmine 3, totale 7.

Pubblicazioni di matrimonio: Sist Ventura con Perissinotti Dosolina — Billucaglia Domenico con Monti Pacifica.

Matrimoni celebrati: Asquini Giorgio con Del Negro Elena — Cielo Bruno con Cattelan Maria Giovanna.

Morti: Finatti Giuseppe fu Giovanni di anni 68 — Zanetti Teresa fu Carlo di anni 72 — Brunetta Mario di Eugenio di mesi 4 — Comaschi Adriana fu Gio. Batta di anni 19 da Venezia — Veladigo Adriana ved. Bottan di anni 74 domiciliata in Prata.

AVIANO

Il gruppo in costume vince il primo premio a Palmanova

Nella recente manifestazione del Dopolavoro di Palmanova la giuria ha assegnato il primo premio — una artistica coppa — al gruppo in costume di aviano, il quale aggiunge questo premio ai molti altri guadagnati a Venezia, Firenze, Roma, Genova ed altre città.

Ci compiacciamo pertanto col Capo gruppo camerata Angelica e con i componenti che hanno partecipato con entusiasmo alla bella manifestazione.

Nelle Scuole di Marsure

La signorina Margherita Pedrazzi rientra quale insegnante a Marsure in modo definitivo. Altri nuovi insegnanti sono assegnati a dette scuole. A tutti il benvenuto.

SACILE

La festa dell'uva

Nella sede municipale è stata tenuta l'altra sera una riunione per deliberare in merito alla organizzazione della Festa dell'uva. Erano presenti il Podestà, il Segretario del Fascio, la Segretaria del Fascio Femminile, il Comandante del Fascio Giovanile, il Presidente del Comitato comunale dell'O. N. Balilla, il Presidente dell'Associazione Commercianti, il Vice Presidente del Dopolavoro.

In seguito ad un laborioso scambio di vedute circa la data e le modalità di questa simpatica manifestazione a favore del consumo dell'uva, è stato deciso che detta festa sia svolta il giorno 7 ottobre e che a capo del Comitato organizzatore sia chiamato il prof. Beppi Amadio, il quale ebbe pure a presiedere il Comitato organizzatore della riuscitissima manifestazione dello scorso anno. A completare il Comitato vennero nominati il Podestà comm. Zancanaro, il cav. Viotto, i professori Giongo e Lucchi ed il m.o Tindaro Pelleritti. Seduta stante è stato deciso l'acquisto di cesti, sportine, sacchetti speciali e l'apertura di vari chioschi con banco di vendita che sarà effettuata dalle Giovani italiane.

Le vaccinazioni

Il Podestà, rende noto che la vaccinazione obbligatoria autunnale sarà effettuata in questo Comune, presso l'ambulatorio dell'Ospedale civile nei giorni 22, 24 e 25 settembre corrente, dalle ore 14 alle 15. Si ricorda l'obbligo che hanno i genitori di presentare i figli alla gratuita vaccinazione per preservarli dal vaiuolo e per uniformarsi alle disposizioni di legge.

DAL CIVIDALESE

CIVIDALE

I Principi di Piemonte ringraziano gl'insegnanti

S. A. R. il Principe di Piemonte ha inviato a mezzo del suo Aiutante di Campo, un telegramma di ringraziamento agli insegnanti del Circolo di Cividale, in risposta al telegramma inviato dagli insegnanti stessi in occasione del Suo genetliaco, del seguente tenore:

«LL. AA. RR. Principi di Piemonte ringraziano vivamente insegnanti codesto Circolo per devoto pensiero loro rivolto occasione riapertura scuole e dei gentili auguri. - Generale GABBA».

Il passaggio dei concorrenti del campionato motociclistico

Si rende noto che domenica 23 corrente, transiteranno per la nostra città, dalle ore 9 alle ore 12 per la nuova via, che allaccia lo incrocio Udine - Premariacco, via Roma - Moimacco con la Barbetta, i concorrenti al Campionato motociclistico triveneto dei Giovani fascisti. Si raccomanda di attenersi scrupolosamente ai regolamenti vigenti, riguardo la circolazione, al fine di evitare possibili disgrazie.

Per la tutela dei raccolti

Anche quest'anno il Podestà ha disposto per un servizio straordinario di vigilanza ai prodotti durante il periodo della vendemmia e del raccolto del granoturco. Sono state nominate tre guardie campestri con l'espresso incarico della sorveglianza delle campagne sia di giorno che nelle ore notturne e per il periodo di cinquanta giorni. La cittadinanza è grata alla Amministrazione che pensa anche alla tutela della privata proprietà contro i vandalismi e i piccoli furti che si lamentano frequenti durante questa stagione.

Per gli automobilisti

Lunedì 24 corrente dalle ore 17 alle 17,40 in località Casali Gallo la Società Italiana Michelin di Milano, eseguirà delle prove pratiche con un nuovo tipo di pneumatici superconfort contro lo slittamento. Tutti gli automobilisti e motociclisti hanno interesse ad assistere a tali prove, che segnano un progresso e risolvono un problema importante per la sicurezza nella circolazione degli automezzi.

Infortunio sul lavoro

L'altro giorno il manovale Ferdinando Venica fu Giuseppe, di anni 53, alle dipendenze dell'impresa ing. Petrucco e Costantini, mentre abbatteva con un martello una pietra, un colpo di rimbalzo gli colpiva la gamba destra, producendogli una ferita lacero-contusa giudicata guaribile in 10 giorni.

REMANZACCO

Gita del Dopolavoro

Il presidente del Dopolavoro ha organizzato, per domani 23 corr. una gita a Palmanova con una comoda autocorriera della ditta Ferrari di Cividale, per dar modo ai dopolavoristi di assistere alla partita di calcio che si svolgerà sul campo sportivo di Palmanova fra la locale squadra «Aurora» ed il forte undici del Palmanova che quest'anno partecipa al campionato di prima divisione.

Tutti i dopolavoristi che desiderano assistere all'interessantissimo incontro possono prenotarsi alla sede del Dopolavoro. La quota per il viaggio di andata e ritorno è di lire 4 compreso l'ingresso al campo.

Adunata dei Militi D.I.C.A.T.

Il Comando del locale Manipolo Dicat (124. batteria) comunica che domani 23 corrente sarà effettuata una chiamata di controllo di tutte le Camicie nere delle batterie della Legione. Tutti i graduati e militi del manipolo di Remanzacco (124. batteria) sono comandati a trovarsi, alle ore 7 precise di domenica 23, sulla piazza Duca d'Aosta, per partire alla stessa ora, alla volta di Udine. E' raccomandata la massima proprietà nella divisa.

Un ferimento tra fanciulli

Pietro Rizzato di anni 8 da Orzano, venuto a diverbio con la quattordicenne Carolina Zampaiutti di Carlo, le lanciava contro una falce cesoia, colpendola col taglio al tallone del piede destro.

Soccorsa prontamente dal dott. Colò, questi le ha riscontrato una ampia ferita da taglio al tallone con la rottura del tendine, dichiarandola guaribile in una quindicina di giorni s. c. La paziente è stata inviata d'urgenza all'Ospedale per l'intervento chirurgico.

Matricola in pubblicazione

All'albo pretorio del Comune è affissa, per un periodo di quindici giorni, la matricola suppletiva degli agricoltori del Comune, che, non risultando accertati agli effetti della imposta erariale sui redditi agrari per l'anno 1934, sono stati accertati per il contributo sindacale per l'anno stesso. Gli aventi interesse potranno prenderne visione nel termine suddetto e presentare gli eventuali reclami per erronee iscrizioni od altro.

GEMONA

Il Fascio femminile per il lieto evento di Casa Savoia

La Segretaria del Fascio femminile, con generose offerte delle istituzioni locali e di distinte famiglie, ha confezionato una bella serie di corredini per neonati allo scopo di onorare l'imminente lieto evento di Casa Savoia.

Beneficenza

La famiglia Luisa e comm. dr. Antonio Zozzoli, offrono all'assistenza cento lire per onorare la memoria della nipote Elisa Troiano in de Vita. La signora Armida Stroili offre lire 100 pro infanzia (corredi neonati) per festeggiare la Comunione delle figliole. Le istituzioni beneficate ringraziano sentitamente.

Rapporto graduati avanguardisti

L'altra sera l'aiutante maggiore in prima della Legione Avanguardisti, ha tenuto il rapporto ai graduati della cittadina, per la ripresa della attività. Ha parlato sulla disciplina, sui compiti affidati ai graduati, sulla molteplice attività del Regime e sui decreti ministeriali emanati dal Duce, per la formazione militarista e guerriera della Nazione.

Si riapre il "Sociale,,

Con l'intervento di autorità e di personalità, il teatro Sociale, rimasto chiuso durante la stagione estiva, riaprirà stasera i battenti. Il Teatro è stato affittato ad una importante impresa teatrale, che darà spettacoli sceltissimi.

Domani avremo rappresentazioni pomeridiane e serali, continuate.

TOLMEZZO

Ai datori di lavoro del commercio

Si avvertono tutti i datori di lavoro del Commercio dell'obbligo che hanno di richiedere ai propri dipendenti il libretto di iscrizione nell'anagrafe municipale.

I prestatori d'opera del Commercio devranno perciò entro il mese corrente chiedere la propria iscrizione nella detta anagrafe, la quale deve in qualsiasi momento offrire le notizie esatte della occupazione o della disoccupazione dei propri iscritti. Ogni infrazione alle dette disposizioni è passibile delle penalità di legge quanto sopra fu stabilito il Podestà con ordinanza in data 20 corrente.

Pro opere assistenziali

A onorare la memoria del gr. uff. avv. Ignazio Renier, l'avv. Luigi Quaglia ha versato a questo Comitato E. Opere Assistenziali, L. 50. Il Comitato ringrazia e ringrazia il Sindacato Fascista degli Avvocati e Procuratori che ha messo in effetto la deliberazione di ieri, pure in memoria dell'avv. Renier.

La recita di stasera al De Marchi

La Compagnia Filodrammatica della Filologica Friulana, reciterà questa sera al nostro De Marchi, producendosi in due lavori nuovi al nostro pubblico: «Amor vieri» di Ercole Carletti e «L'Autor» di Smanietto. La rappresentazione avrà inizio alle ore 21 e indubbiamente richiamerà gran folla.

TREPPO CARNICO

Sovvenzione all'Asilo

L'Opera Nazionale per la protezione della Maternità e dell'Infanzia ha concesso a favore di questo Asilo Infantile una sovvenzione straordinaria di 2.112 lire. L'Istituto beneficato sentitamente ringrazia il benefico Ente.

CODROIPO

Adunata di Giovani fascisti

Tutti i Giovani fascisti delle classi 1914, 1915 e 1916 devono trovarsi domani 23 corr. alle ore 10 alla Casa del Littorio (Ex Casermetta) per importanti comunicazioni. Contro gli assenti sarà provveduto disciplinarmente. Non occorre indossare la divisa.

Nella Milizia Dicat

Con recente delibera è stato nominato comandante del Manipolo della Dicat di Codroipo il camerata Romolo Scucato, comandante del locale Fascio Giovanile di Combattimento. Egli invita tutti gli inscritti a trovarsi alle ore 9 di domenica 23 corr. presso la Casa del Littorio (ex Casermetta) in uniforme ordinaria.

Agli artiglieri in congedo

Il fiduciario della Sottosezione Artiglieri in congedo comunica:

Camerati, domenica 30 settembre è indetto in Venezia il secondo Raduno Regionale degli artiglieri triveneti. Tutti i soci di questa Sezione sono invitati ad intervenire. L'importo delle tessera raduno per i soci e per i congiunti, deve versarsi entro il 25 corrente al capo Gruppo ed al Segretario della Sezione.

La tessera darà diritto: al viaggio in tradotta, senza ulteriore spesa di viaggio, dalla propria residenza fino a Venezia e ritorno; alla medaglia commemorativa ed alla libera circolazione su tutti i vaporini a riduzioni in ristoranti e a tutte quelle speciali facilitazioni varie che saranno concordate e che verranno comunicate in tempo debito.

E' tassativamente prescritto il berretto dell'Associazione e non potrà partecipare al raduno chi non è in regola con la tessera 1934. La partenza da Udine averrà alle ore 5 del 30 settembre, mentre il ritorno avrà luogo nelle prime ore del giorno successivo. La Sezione di Codroipo, sempre pronta a rispondere a qualsiasi appello, non mancherà di partecipare numerosa anche a questa adunata.

Pro colonia elioterapica

Offerte pervenute al locale Comitato dell'E. O. A. pro Colonia dell'anno XII:

Ditta Zoffi e C. lire 25; Marzola Umberto 10; ing. Bruno Ballico 20; Meregalli Angelo 5; ditta Emilio Savonitti 20; Miani Pietro 10; cav. Giacomo Pittoni e famiglia 25; Morello Luigi 5; famiglia Maria De Natali 5; Martin Cesare 5; Gregoris Antonio 5; Menegazzi Ernesto 5; Ceselli Paolo 10; Venuti Renzo 10; Muratori Marino 10; Dorotea Quinto 20; dott. Giovanni Fabricio 10; sorelle Fogolin 25; fratelli Peressini 2; Cignola Francesco 5; Fuselli Ugo 5; dott. cav. Giovanni Faleschini 10.

POZZUOLO

Gita a Redipuglia ed a Gorizia

Domani sarà effettuata la gita a Redipuglia ed a Gorizia, organizzata in modo encomiabile dal Segretario del Fascio locale.

La partenza è fissata per le ore 6. Tutti i partecipanti dovranno per tale ora essere adunati in piazza Julia. Alla gita parteciperà, oltre alle organizzazioni giovanili e alle organizzazioni d'arma, la banda del Dopolavoro locale. A Redipuglia i gitanti renderanno omaggio agli Invitti della III. Armata e proseguiranno quindi fino a Gorizia, per visitare la città ed il castello.

MORTEGLIANO

Ballo

Domani 23 si svolgerà, sul piazzale del mercato, una festa da ballo, su ampia piattaforma. Suonerà la distinta orchestra Sangiorgina. Gli esercizi del paese saranno forniti di vini e cibi prelibati.

NOTE AGRICOLE

La passata campagna granaria nell'alto Friuli occidentale

Mi riferisco, come gli anni scorsi, sopratutto all'alto Friuli occidentale, fino a ieri ritenuto pressochè fra le ultime plaghe della provincia sotto l'aspetto granario, ma che pare ormai risoluto a far cambiare questa opinione. Non possiamo certamente ripetere i trionfi del 1933: ma è questa, rassegnazione comune quest'anno, e non soltanto alla nostra Provincia. Tuttavia possiamo subito affermare che la zona surricordata ha, la cessata campagna, nettamente superato la produzione media unitaria provinciale, che si aggira sui 10 quintali per ettaro. Ora questo su peramento avvenne, sia pure in misura più lieve, anche lo scorso anno: avvenne dunque in due annate, l'una assai favorevole, l'altra eccezionalmente contraria. Ciò ha un significato positivo, per quanto valore si voglia ammettere al fatto che la zona considerata abbia meno risentito delle avversità meteoriche della passata campagna, perchè più alta, più ventilata a terreni generalmente più permeabili.

La produzione media unitaria dei due mandamenti di Spilimbergo e Maniago è quest'anno di quintali 14.38 (1); essa va da un minimo di quintali 9.91 in comune di Sequals, ad un massimo di quintali 17.94 in comune di S. Giorgio Richinvelda, che questi non si porta in questo alla testa di tutti i Comuni della Provincia.

A proposito del valore da dare al concetto che le avversità meteoriche abbiano meno influito ai danni della granicoltura nelle zone più alte, più ventilate, ecc., notiamo che San Giorgio è, nella zona considerata, proprio nella parte più bassa dotata anche di una maggior quota di terreni meno permeabili. Riteniamo quindi che per lo meno anche altri fattori siano entrati in gioco a determinare gli accennati risultati: fra questi mettiamo in prima linea lo sforzo veramente lodevole compiuto dagli agricoltori. Malgrado tutto, l'uso di concimi, di sementi selezionate, i metodi di coltura, hanno qui segnato un ulteriore, notevole passo innanzi nella campagna 1933-34. Ma sforzo anche per seminare in tempo, la maggior quota possibile di frumento: ciò fu della massima importanza.

Semine e sementi

Possiamo infatti ritenere che la più grande lezione che ci dà la passata campagna riguarda proprio l'epoca di semina, al punto che per quasi poter stabilire il principio che le produzioni unitarie — grano — del 1934 sono in relazione con questa. Giove Pluvio concesse lo scorso autunno appena tre brevissimi periodi di tregua: 20-25 ottobre; 18-22 novembre, 4-6 dicembre. Solo le semine effettuate nel primo di questi periodi diedero risultati discreti o anche buoni, comunque i migliori, quelle del secondo furono frustate dal sopravvenire dei geli che macerarono i grani appena in germinazione; in buona parte si dovettero rifare o sopperire, quelle del terzo periodo dovettero attendere febbraio prima di spuntare alla luce e diedero risultati modesti, per lo più inferiori alle stesse semine di ripiego del febbraio-marzo (notevoli quest'anno) che ebbero invece esito relativamente buono. Nella propaganda fatta in preparazione alle semine dello scorso autunno abbiamo consigliato a non oltrepassare, possibilmente, ottobre con le semine, a seminare la ultima decade di ottobre. Non possiamo dunque che confermare tutto questo, aggiungendo che, piuttosto di ritardare, mettendosi nelle condizioni di non poter seminare bene, è meglio anticipare: non troppo però, perchè i frumenti, specialmente i precoci, che fanno canna prima dei geli e ne restano assai più danneggiati. Richiamiamo l'attenzione degli agricoltori su questo punto.

Perchè la maturazione del granoturco non abbia a costituire ostacolo, come avvenne in parte lo scorso anno, si ricordi di far precedere al grano granoturchi di media precocità.

Un altro grande insegnamento che ci viene dato dalla passata campagna granaria riflette la bontà della semente affidata al terreno. Il seme di produzione locale fu lo scorso anno per lo più assai scadente per deficiente germinabilità e debole energia germinativa, seme infatti che aveva sofferto in conseguenza che era stato mietuto sotto continue pioggie. Si spiega con ciò come le così dette sementi originarie abbiano dato quest'anno ovunque risultati nettamente superiori. Seminate quelle della pianura, non dissimili da quelle della passata campagne, e per la stagione e il momento in cui furono fatte e per la semente adoperata: siamo partiti zoppi di ambo le gambe e non si poteva logicamente arrivare più in là. Per quanto i frumenti di questo anno apparissero, specialmente migliori dell'anno scorso (il che viene rilevato anche a mezzo dei recenti ammassi sociali) mettiamo in guardia gli agricoltori perchè anche quest'anno le mietiture avvennero in buona parte sotto le pioggie. Prima di affidare al terreno la propria semente si faccia dunque almeno la prova di germinabilità (2). Se il grano nasce male ciò con forti fallanze e lentamente, non si esiti a provvedere, anche con sacrificio, da buona semente, richiedendone tutte le garanzie.

Le migliori varietà

Ma quali varietà dobbiamo provvedere? Non ho quest'anno compiuto rilievi su larga base per appoggiare con dati statistici inoppugnabili le varietà che andiamo consigliando. Ciò perchè l'ho ritenuto pressochè superfluo, così estesa a comune conoscenza fu questa volta la riconferma alle trebbie della «superiorità» dei grani, Precoci: Damiano Chiesa, Villa Glori e Mentana. Nel Comune di San Giorgio della Richinvelda che, quest'anno detiene l'accennato primato, salvo trascurabili eccezioni, si seminarono esclusivamente grani precoci. Ricorderò invece i risultati di due prove di confronto — grani precoci — fatte nella zona. Una prova fu fatta presso l'azienda dei co. d'Attimis-Maniago a Cosa con 10 varietà di grani precoci, avuti direttamente dall'Istituto Nazionale di Genetica per la cerealicoltura di Rieti. Le dieci qualità furono seminate a mano, a nastro (paragonabile alle righe ternate), in venti parcelle (due per ogni varietà) di metri quadrati 50 ciascuna, su terreno uniforme, ben preparato e concimato, pre-semina, con perfosfato 14-16 e sale potassico 44-42 in ragione rispettivamente di Q. 10 e Q. 2 per Ett., e in copertura con due spargimenti di solfonitrato ammonico in ragione di Q. 2 per Ett. La semina, per le note ragioni, non si potè fare prima, del 6 dicembre (terzo periodo): furono sparsi in ragione di Kg. 200 di seme per Ett.

Per un confronto con le sementi locali, vi si aggiunsero due parcelle a Villa Glori e Damiano Chiesa dell'Azienda: queste due parcelle ci danno una solenne riconferma di quanto considerato al principio del paragrafo precedente.

Citiamo la media riferita ad ett. ottenuta nelle due parcelle delle singole varietà in prova: 1. Mentana Q. 26.50 per ett.; 2. Damiano Chiesa Q. 26 per ett.; 3. Villa Glori Q. 2310. per ett.; 4. Ardito Q. 23.90 per ett.; 5. Fanfulla Q. 22 per ett.; 6. Virgilio Q. 20 per ett.; 7. Mentana mutico Q. 18.90 per ett.; 8. Edda Q. 18 per ett.; 9. D. Q. 22.80 per ett.; 10. L. Q. 22.40 per ett.; 11. Damiano Chiesa dell'Azienda Q. 12 per ett.; 12. Villa Glori dell'azienda Q. 9.20 per ett.

L'altra prova fu fatta in ordinaria coltura presso l'Azienda dell'agronomo Piazza Raffaele di Maniago, ponendo a confronto semplicemente, in identiche condizioni di terreno — concimazioni — semina — cure colturali — ecc., il Mentana col Damiano Chiesa, su un appezzamento di Mq. 6000 diviso in due metà: il Mentana ha reso Q.li 7.67, pari a Q.li 26.56 per ett.; il Domiano ha reso Q.li 5. pari a Q.li 16.66 per ett. Però i due appezzamenti furono colpiti da grandine (liquidazione danno 20 per cento) in conseguenza della quale il Damiano ebbe maggiormente a soffrire per successiva scascolà naturale. La superiorità del Mentana di fronte agli stessi Damiano Chiesa e Villa Glori credo si debba attribuire: nella prima prova sopratutto alla sua maggiore resistenza alla ruggine, che fece presa invece negli altri due, favorita dalle pioggie; nella seconda prova, oltre al minor danno per grandine, al suo maggior adattamento a quell'ambiente e a quei terreni.

Sicchè riconfermiamo quanto abbiamo consigliato lo scorso anno; nei terreni migliori, più sani; meglio preparati e concimati si semini il Damiano Chiesa o il Villa Glori; in tutti gli altri il Mentana. E poichè occorre tener conto anche della piovosità delle varie zone, quest'ultima dovrebbe avere assoluta prevalenza, per non dire l'esclusività, nell'alta pianura pedemontana.

Le concimazioni

Ma su un ultimo punto vogliamo fermare l'attenzione: ultimo qui, ma primo per importanza. Malgrado i risultati modesti, anche la cessata campagna ha ribadita la convenienza «di fare le necessarie concimazioni al grano» i numerosi sopraluoghi e rilievi che potemmo fare alle colture ci confermarono questa verità. I 31 partecipanti della zona all'ultimo concorso granario conseguirono, su un totale di ett. 93, una produzione media unitaria di q.li 21.02, cioè quintali 6.64 in più della ricordata media dei due mandamenti (14.38). Le concimazioni medie fatte da questi ai loro frumenti (quasi unica voce che va a maggiorarne le spese di coltura) sono: perfosfato 14.16 q.li 6; sali potassici 30-32 q.li 2.250; sali azotati 14-16 ql. 2-2.50. Totale lire 400 per Ett. circa e non di più. Il resto dei granicultori della zona avranno speso in media, tra fosfati azotato e potassici, circa la metà (Lire 200). Ma calcolato anche che essi abbiano una minore spesa per sementi, ammettiamo che essi abbiano speso metà della metà, cioè lire 100, e che pertanto i partecipanti al concorso abbiano una maggiore spesa media per concimi e sementi di L. 300; con esse questi ultimi ottennero in media un maggior prodotto unitario di q.li 6.64 di grano, che, computato a lire 80, equivalgono a lire 531: Questi pertanto hanno realizzato in media un maggior utile netto di lire 231 ad ettaro.

Al nuovo lavoro dunque con lena nuova, con tutto il vigore e la volontà, di cui l'agricoltore friulano ha già dato ottima prova. Le basi incrollabili della sicura vittoria restano sempre quelle: incrementare e affinare al massimo la produzione foraggiera e lo allevamen. del bestiam.; rispettare la buona rotazione; fare buoni lavori preparatori; provvedere la buona semente; fare le necessarie concimazioni chimiche, valendosi caso per caso anche del consiglio dei tecnici; seminare bene e al momento opportuno. La parola d'ordine deve essere: Durare e vincere.

F. Missio

---

1) Produzioni medie unitarie nei Comuni dei Mandamenti di Spilimbergo e Maniago:
San Giorgio Rich. q.li 17.94; Spilimbergo q.li 14.19; Maniago q.li 12.61; Meduno q.li 12.53; Vivaro q.li 12.37; Fanna q.li 12.16; Cavasso Nuovo q.li 11.60; Travesio q.li 11.46; Pinzano Tagl. q.li 10.08; Arba q.li 10.05; Sequals, q.li 9.91.

2) La prova di germinabilità può essere fatta anche senza appositi germinatoi, con semplice piatto in terracotta sul quale, stesa una carta assorbente piuttosto grossa, da mantenersi poi satura d'acqua, collocheremo 100 granelli di sementi.

Dopo pochi giorni i grani saranno in germinazione.

MERETTO DI TOMBA

Le solenni festività religiose con l'intervento dell'Arcivescovo

(rit.) — I giovani del paese da una settimana con indefesso lavoro attesero all'addobbo delle vie e delle piazze del paese, che la domenica mattina si presentava fastoso. I fedeli per l'acquisto del Giubileo, durante il triduo predicato con valentia da Don Luigi Mattioni, hanno compiuto devotamente le visite prescritte e fatta la S. Comunione generale. S. E. l'Arcivescovo è giunto alle ore 10,10 alla porta della Chiesa parrocchiale, atteso dal Clero della Forania e dei paesi contermini e da una gran folla di popolo. Il Pontificale si è svolto con la massima solennità e la cantoria locale, diretta dal parroco di Nogaredo di Corno, don Pelizzoni, ha eseguito a perfezione la «Messa Pontificalis II» del Perosi. Al Vangelo S. E. l'Arcivescovo ha tessuto con singolare maestria il panegirico dell'Addolorata. Quindi ha cresimato cinquanta fanciulli.

La banda di Pantianicco, diretta dal m.o cav. Basciu, è giunta alle ore 14 mentre dagli sbocchi delle quattro vie affluivano i pellegrini della forania di Sedegliano e dei paesi vicini.

Il Presule alle ore 15, attorniato dal numeroso Clero, dalle autorità e da gran massa di popolo ha benedetto la statua commemorativa del Redentore, situata davanti al piazzale della Vittoria e pronunciato un bel discorso religioso - patriottico. Quindi Mons. Nogara col grande corteo è passato ai locali dell'Asilo infantile e li ha benedetti solennemente e davanti al microfono ha parlato dei vantaggi morali e religiosi della istituzione, raccomandando caldamente ai genitori di iscrivere i loro bambini all'Asilo. La processione, cui hanno partecipato migliaia di fedeli, si è svolta imponente, mentre le marce religiose della banda si alternavano ai cori dello «Stabat Mater».

Dall'altarino costruito sul grande piazzale della Vittoria l'Arcivescovo ha pronunciato infine il discorso commemorativo, esaltando la figura radiosa dell'Addolorata.

Terminate le funzioni religiose la popolazione ha dato l'assalto alla pesca di beneficenza pro Asilo e la banda ha iniziato lo svolgimento dello scelto programma. A sera avanzata la facciata del nuovo Asilo Infantile ed i locali che danno sulla piazza erano illuminati con palloncini alla veneziana e più tardi dal campanile partivano i primi razzi, che annunciavano agli spettatori lo svolgimento dei fuochi di artificio.

La festa centenaria della Redenzione in Meretto è stata grandiosa e solenne oltre l'aspettativa.

Per la Pesca di beneficenza

Diamo il settimo elenco dei doni pervenuti a questo Comitato festeggiamenti pro Asilo infantile di Meretto di Tomba:

S. E. il Prefetto, un servizio d'argento; i mediatori di Pantianicco, un montone; Moro Giuseppe, una cucina economica e una automobile per bambino; un mercante di Ciconicco, un suino; Don Giovanni Fuso di Pozzecco, un orologio di tasca d'argento; dr. Leonardo Pordenone, batteria completa da cucina in alluminio; N. N., 2 biciclette da uomo; N.N., una bicicletta da donna; N.N., un aratro; Consorzio Ledra - Tagliamento, Udine, servizio torràglie n. 24 pezzi; Associazione Nazionale Combattenti, medaglione in bronzo raffigurante S. E. il Capo del Governo; Zampieri Ermenegildo, una macchina per cucire; Cantina Sociale Cooperativa «Destra Tagliamento» Casarsa, una damigiana con 23 litri di vino; Don Giacomo Morandini, parroco di San Lorenzo, lire 5; Macelleria Tomada, Codroipo, servizio per rosolio con vassoio per 6 persone; Micoli Giuseppe, un secchio, tre scatole sardine, due scatole di estratto pomidoro e 10 bottiglie di vino; Mattiussi Maria da Nogaredo di Corno, un servizio da caffè per sei persone; dr. Leonida Giorgi di Sedegliano, lire 10; Molino Bunello, kg. 20 di frumento, saliscendi elettrico con tulipani in vetro; Cesare Forte di Codroipo, un grande vaso di terracotta dipinto; Di Bin Bernardina, un servizio bicchierini a calice con guantiera; Lupieri Eligio, lire 5; Venuti don Luigi, n. 150 libri di devozione; Micelli Gaetano, una macchina da cucire; D'Antoni Luigi, servizio bicchierini da rosolio; Bertoli Sante di Filippo e famiglia: artistica statuetta porta orologio correlativo; Moro Celso di Reggio Emilia, un servizio toilette; Mestroni Lodi e Romano di Bolzano, un servizio toletta; Tomada Ezio, servizio n. 12 cucchiaini in argento; Tomada Antonio di Bolzano, acque santiere argentate; Luciano Cosani, Tricesimo, grande copriletto in seta; Compagnia Singer, dieci oggetti vari; Mestroni Libero, due porta formaggio; Zoratti Anastasia, lire 5; Cividino Elio, Francia, lire 7,65; Latteria Sociale di Plasencis, una pentola di alluminio; Nussi Mario, n. 2 bottiglie vino e n. 7 articoli diversi; Fam. Del Negro Elena, un cuscino ricamato; Mestroni Valentino e famiglia, un artistico arazzo; N.N. lire 2; Molaro Giuseppe lire 1; Fanutti Solferino, lire 5; Pellegrini Luigi, Udine, un quadro artistico; Covre Ruggero, S. Caterina, n. 4 bottiglie vino Chianti; Peresseni Angelo, n. 2 bottiglie vino; Zamparo Paolo fu Giovanni, lire 10; N.N. lire 5; Oliverio Lucia lire 3; N.N. lire 5.60.

PALMANOVA

Il consultorio pediatrico

Fino dal mese di maggio, presso l'ambulatorio del dr. Bruno Travaglini, funziona il Consultorio pediatrico, dove le madri possono constatare con quanto interessamento si segua lo sviluppo fisico dei loro bambini, quale cura si ponga perchè essi, nel periodo più difficile della loro esistenza, abbiano a crescere sani, e ricevano consigli, prescrizioni ed aiuti anche materiali. Tale istituzione, sorta su proposta del locale Comitato Maternità ed Infanzia, ha già raggiunto, per volere del dr. Travaglini, che disinteressatamente presta la sua opera di valente ed appassionato pediatra, uno sviluppo tale da poter gareggiare con le altre istituzioni benefiche della nostra città. I seguenti fatti lo attestano: i bambini che frequentano il consultorio sono in numero di quaranta dei quali venticinque lattanti. In due mesi questi ultimi hanno subito un aumento di peso che va da un minimo di grammi 600 ad un massimo di kg. 2. L'aumento dei non lattanti va da un minimo di kg. uno ad un massimo di kg. due. Il consultorio viene pure in aiuto ai bambini indigenti ed alle madri che allattano, per quanto riguarda la loro alimentazione, e sino ad oggi sono stati distribuiti 150 barattoli di latte in polvere, numerosi buoni per l'acquisto di carne e di latte vaccino (una media giornaliera di kg. 5 di carne e litri 5 di latte) e 50 flaconi di vitamina AD.

Vada un vivo plauso al dottor Travaglini ed alla signora Cappa, i quali, con zelo e costanza, unitamente alla levatrice sig. Rabo, danno la loro opera amorosa; il Fascio femminile si è pure associato a questa istituzione di bene con la somministrazione di zucchero, carne e farine lattee ai bambini bisognosi.

Festeggiamenti per S. Giustina

La cittadina si appresta a celebrare le annuali solennità della Sua Patrona. In preparazione alla festa della Santa Vergine e Martire è tenuto un triduo di predicazione da mons. Giuseppe dei Conti di San Fermo, che tanta simpatia ha saputo cattivarsi nella stellata figlia della Serenissima che da molti anni ascolta volentieri la sua parola facile e persuasiva. Il giorno della festa sarà condecorato dall'ambita presenza del Pastore della Diocesi, il quale terrà solenne pontificale e amministrerà la S. Cresima. Daremo l'orario delle sacre funzioni, che per lo zelo dell'Arciprete mons. Giuseppe Merlino, riescono ogni anno tanto solenni.

Pesca di beneficenza

Nell'occasione dei festeggiamenti religiosi di S. Giustina, il 30 corrente e il giorno successivo si svolgerà anche quest'anno la tradizionale pesca di beneficenza pro Regio Duomo. Personalità ed Enti hanno già fatto pervenire al Comitato i loro donativi od assicurato il loro concorso. Pubblichiamo il primo elenco dei doni: artistico crocefisso in bronzo riproducente in mosaico le quattro basiliche maggiori, dono di Sua Santità il Papa; grande medaglione del Sacro Cuore finemente lavorato in gesso, dono di S. E. l'Arcivescovo di Udine; orologio «abat-jour», dono del Reggimento Cavalleggeri «Alessandria»; ricco servizio caffelatte, della Banca Cooperativa Udinese; servizio frutta in cristallo, del cav. Riccardo Geremia; servizio liquori in cristallo, signori Emilia e Giacomo Peressoni, dodici bottiglie marsala, ditta Florio; sei bottiglie Ferrochina, ditta Bisleri; tre vasi portafiori, maresciallo Carlo Stringa; due artistiche anfore in maiolica; ditta Cinzano; lire 50, comm. Zancigh Cesare, segretario al Senato del Regno.

S. GIORGIO DI NOGARO

Automobile in un fosso

Verso le ore sedici dell'altro ieri un'autovettura Fiat 500, contraddistinta al N. 4713 UD, pilotata dal viaggiatore di commercio in generi coloniali sig. Galli, mentre percorreva lo stradone Muzzana del Turgnano-San Giorgio di Nogaro, in un momento di disattenzione del conducente, deviava nel fosso laterale.

Fortuna volle che nè il conducente nè la macchina abbiano subito conseguenze di particolare rilievo, talchè, rimessi entrambi in careggiata sulla strada con l'aiuto di volonterosi accorsi, hanno potuto proseguire senza bisogno di ulteriori aiuti. E' il caso di dire che il signor Galli e la sua macchina sieno nati sotto una buona stella!...

Corsi premilitari

Il Direttore del Corso premilitare di S. Giorgio di Nogaro invita tutti i giovani delle classi obbligate, a presentarsi nell'Ufficio del Comando della seconda Compagnia del 63.o Battaglione Camicie nere dalle ore 20 alle 22 di tutti i giorni del corrente mese di settembre per essere iscritti regolarmente ai rispettivi corsi di istruzione premilitare. Fa presente che l'iscrizione, quest'anno comporta il pagamento di una tassa di iscrizione di L. 5 da versarsi al locale Ufficio Postale mediante speciale certificato di allibramento da ritirarsi presso il predetto Comando. Dal pagamento della tassa suddetta vanno esenti soltanto coloro che possono produrre un certificato di povertà rilasciato dall'autorità municipale.

L'iscrizione ai corsi premilitari e il versamento della relativa tassa sono resi obbligatori per legge per cui nessuno può esimersi dall'ottemperare all'obbligo di che sopra senza correre il rischio di essere deferito all'autorità giudiziaria.

Apertura del corso secondario di avviamento professionale

Il Direttore del locale Corso secondario di avviamento professionale avverte che sono aperte le iscrizioni a tutto il 30 del corrente mese. I giovani che hanno intenzione di frequentarlo possono presentarsi al predetto sig. Direttore tutti i giorni dalle ore 20 alle ore 22 alla sede del Fascio.

S. MARIA LA LONGA

Festa da ballo

Le domeniche 23 e 30 corrente presso la sede del Dopolavoro, all'aperto, su ampia ed elegante piattaforma si svolgeranno feste da ballo sociali, allietate da scelta orchestrina con un moderno repertorio. Alla sera la festa sarà illuminata con palloncini alla veneziana. Sono invitati ai trattenimenti i soci e le loro famiglie.

CAMPOFORMIDO

Ai fascisti

Il Segretario del Fascio invita tutti i fascisti che hanno versato la quota tessera prima del 10 agosto a presentarsi domenica 23 corr. dalle ore 6 alle 12 presso lo ufficio di segreteria del Fascio in Bressa con la vecchia tessera per il ritiro della nuova. Rammenta inoltre che i fascisti dovranno presentarsi personalmente, non essendo ammesse sostituzioni.

Lotteria dell'Opera Balilla

S'è iniziata anche nel nostro Comune la vendita delle cartelle della grande Lotteria Provinciale pro O. N. Balilla. Di detta vendita è incaricato il locale Comitato Comunale che fa perciò appello a tutti i frazionisti affinchè vogliano concorrere per il successo di questa benefica iniziativa a favore di una istituzione che tanto bene fa in mezzo ai giovani, iniziativa appunto tendente a provvedere i fondi necessari per l'incremento e la maggiore attività della Istituzione.

Intanto domenica 23 corr. appositi incaricati cureranno la vendita per le singole famiglie nelle tre frazioni di Bressa, Basaldella e Campoformido. Per comodità degli interessati si porta a conoscenza che le cartelle sono pure in vendita presso il negozio Damiani in Campoformido, coloniali fratelli Romanello, in Basaldella e Cooperativa di Consumo Bressa.

Festeggiamenti nel capoluogo

Per iniziativa di alcuni volonterosi domani si svolgerà in Campoformido dei festeggiamenti sportivi e popolari. Ci sarà una corsa ciclistica per Giovani fascisti, diversi giuochi popolari ed in serata una festa da ballo, con una distinta orchestra. Anche i locali esercizi pubblici saranno preparati in modo da riservare agli ospiti la migliore buona accoglienza, espressa in squisite e svariate cibarie e vino generoso.

Alle 16 si inizierà, su vasta piattaforma, una festa danzante con l'orchestra «Giovanissima» di Martignacco.

TARCENTO

Tarcento allo schermo

Un film, con soggetto questo incantevole soggiorno rinomatissimo ovunque, sta per essere girato in questi giorni da un apposito incaricato dal Cine Club Udinese, qui chiamato dal cap. Grasselli, finanziatore della apprezzata iniziativa.

Le bellezze ed i magnifici dintorni di questa cittadina sono stati ritratti in centinaia di metri di pellicola, che nella prossima settimana sarà proiettata sullo schermo del Cine-Teatro Ristoro. Anche il Rifugio del Passo Tanamea è stato largamente ritratto sulla pellicola, oltre alle rinomate feste del martedì.

La bella iniziativa è stata quasi portata a termine e quanto prima il più efficace mezzo di propaganda turistica di Tarcento sarà lanciato in tutte le Tre Venezie.

La Società operaia festeggia i 50 anni d'esistenza

Domenica 30 settembre questa Società Operaia di M. S. ed Istruzione festeggerà il suo 50.o anno di vita con grande solennità.

Difatti alla cerimonia sono state invitate tutte le consorelle provinciali.

TREPPO GRANDE

Festa danzante

Domenica 23 c. m., nell'ampio locale della sala all'Aquila, si terrà una festa da ballo. I componenti l'orchestra faranno sfoggio per gli intervenuti delle gaie ultime novità e riserve sorprese.

SAN DANIELE

Nell'Associazione artiglieri

La presidenza della locale sottosezione della Associazione Arma Artiglieria informa i soci che per domenica 30 settembre è indetto in Venezia il secondo raduno regionale degli Artiglieri triveneti. Il raduno avrà la durata di un giorno e comprenderà varie manifestazioni e cerimonie fra le quali, di particolare rilievo, la rivista in Piazza S. Marco, l'inaugurazione di 25 nuovi gagliardetti delle Tre Venezie. Le prenotazioni per il raduno dovranno essere fatte entro il 28 corrente mese presso il presidente della sottosezione sandanielese sig. Tomaso Populin. Il costo del viaggio in ferrovia è di lire 15, con automezzo lire 25. Quota rancio indistintamente lire 7. Qualora per il giorno 23 il numero dei partecipanti inscritti fosse sufficiente alla formazione di una autocorriera, la quota viaggio sarà ridotta da lire 25 a 17.

Gita di agricoltori a Palmanova

In occasione della seconda mostra del granoturco che si aprirà a Palmanova il 7 ottobre prossimo, la presidenza del locale Consorzio Agrario Cooperativo ha deciso di organizzare una gita di agricoltori del mandamento. La mostra riuscirà certo oltremodo interessante, istruttiva ed utile poichè la coltura del granoturco — che è fra le principali della provincia — è suscettibile di molti perfezionamenti atti ad accrescerne il rendimento unitario.

La partenza in autocorriera avverrà da S. Daniele in giorno ed ora che sarà fissata e la spesa di andata e ritorno nonchè ingresso alla mostra, si aggirerà sulle lire dieci.

Per le prenotazioni rivolgersi al Consorzio Agrario Cooperativo.

I promossi nella seconda sessione d'esami

Diamo l'elenco dei promossi nella seconda sessione d'esami al R. Corso Biennale di Avviamento Professionale:

Dalla I. alla II. classe: Colutta Albana — De Monte Vilma — Marchesini Luigina — De Stefano Remo — Leonarduzzi Celso — Andreutti Umberto — Schiratti Luigi.

RAGOGNA

La nuova chiesa di Muris consacrata dall'Arcivescovo

(rit.) - S. E. l'Arcivescovo Monsignor Nogara benediceva la nuova chiesa di Muris e rivolgeva un vivo elogio a quella brava popolazione che, guidata dal sac. Blasutti, ha edificato in pochissimo tempo e nonostante le annate critiche, un tempio così grande ed artistico. Tutte le autorità di Ragogna hanno fatto omaggio al Presule, al quale il Podestà Nutta ha porto, a nome di tutti, il deferente saluto.

I festeggiamenti sono continuati con solenni funzioni religiose, celebrate dai Monsignori Quargnassi, vicario generale, De Monte della Insigne Collegiata di Cividale e Mons. Larice arciprete di San Daniele, e con musica scelta eseguita molto bene dalla cantoria di San Giacomo.

Non sono mancati i divertimenti popolari: cuccagna, corse ciclistiche, fuochi artificiali e concerti bandistici con intervento di numerosissimi forestieri.

FLAIBANO

Il commiato al Cappellano

L'altra sera nella sala del Ricreatorio si sono riunite le autorità del paese con gli artigiani ed operai che prestarono la loro opera per l'ampliamento e riatto della locale Chiesa parrocchiale, per rendere omaggio e salutare il cappellano don Angelo Pagliarini, trasferito nella sede di Remanzacco. Il Podestà, a nome del Comitato dei lavori, ha ringraziato il sacerdote per la opera tenace da lui svolta al fine di portare a termine il lavoro grandioso del tempio. Ha pronunciato indi brevi parole di saluto l'universitario Picco, ed infine un applauso fragoroso hanno suscitato le parole di ringraziamento del partente, commosso per la plebiscitaria dimostrazione da parte del popolo di Flaibano.

A Don Angelo Pagliarini i più fervidi auguri.

Fienile in fiamme

L'altra sera verso le ore 18 nel fienile di Martino Martin si è sviluppato per cause ancora ignote un violento incendio che distrusse totalmente il foraggio in esso contenuto. Il pronto intervento dei popolani ha valso ben presto a circoscrivere il fuoco, ed il danno si aggira sulle tre mila lire.

Dopo la Pesca pro Chiesa

Il Comitato pro Chiesa ringrazia tutte le persone buone che con premi e danaro hanno contribuito all'esito magnifico della Pesca di beneficenza, svoltasi nei giorni dell'8 e 9 settembre.

RIVE D'ARCANO

Nell'Opera Balilla

Gli avanguardisti, che il locale Comitato dell'O. N. Balilla aveva inviato ai corsi nazionali, hanno ottenuto la promozione con esito davvero lusinghiero. Essi sono: Covassi Amelio di Americo che ha conseguito il grado di primo cadetto e Della Vedova Ugo di Pietro che è stato promosso Capo Centuria.

Ai bravi giovani congratulazioni.

* * *

Da tempo, i biglietti della grande lotteria indetta dal Comitato Provinciale dell'O. N. Balilla, sono stati distribuiti ad alcuni volonterosi incaricati ed alle latterie del Comune. La locale presidenza dell'Opera Balilla rivolge un caldo appello alla popolazione affinchè con l'acquisto dei biglietti in parola, voglia appoggiare la benefica iniziativa.

MAGNANO IN RIVIERA

Negozio visitato dai ladri

L'altra notte ignoti lavoratori delle tenebre, dopo aver asportata con un grosso palo una inferriata, sono penetrati nel negozio dei fratelli Rizzi, gestito dal sig. Adolfo Muzzolini, trafugando generi di privativa per un importo di lire 1250; cinque forme di formaggio, una bicicletta da donna seminuova e alcuni vasi di dolciumi.

QUALSO

Per la Pesca di beneficenza

Diamo il secondo elenco dei doni pervenuti al Comitato della Pesca che sarà tenuta domani 23 corrente: Podestà di Reana, servizio bicchieri — Attilio Zoratti Udine, lupa romana in bronzo — Farmacia Serafini Nimis servizio per frutta — Dott. Ottone Gervasi, Nimis, 4 bottiglie di vino — Francesco e Margherita Soddu Millo servizio caffè — cav. Francesco Dormisch, servizio piatti in porcellana — Rev.mi don Saulle e Davide Noacco Buia penna stilografica e bomboniera — famiglia Berini Reana servizio in argento per toletta — Gioatto Olivo, Attimis, porta fiori stile 900 — Bassi Gioacchino Udine, lire 10 — Paoloni Pietro S. Pelagio, lire 20 — Cossettini Adelchi Vergnacco lire 10 — Del Zotto Morandini Lucia Francia lire 20 — Morandini Alfideo e comp. Francia, lire 60 — Ceschia Giacomo, Nimis, due bottiglie di acquavite — Bressani Antonio, 2 bottiglie vino — Sudero Guglielmo, Zompitta, 2 bott. di vino — famiglia Pigani Domenico, Zompitta, 2 bott. di vino — Comelli Valentino, Zompitta, lire 10 — Pigani Luigi Zompitta, un pollo — Orlando Pietro Attimis, macinino da caffè e falce — Madre Superiora Collegio Renati, quadri sacri — prof. don Giuseppe Morandini, lampada da tavolo e quadri — Picco Luigi Reana lire 10 — Fratelli Cattarossi Cortale, 20 paia di zoccoli — Rev. Parroco di Valle, servizio da caffè — Bassi Cesare, Valle, un pollo — Venuti Massimo, Valle, un pollo — Don Angelo Venuti, un pollo — Angelo Marossi, Tarcento, buono per 10 gelati — Afizil Tranquillo, Cortale, lire 5 e statuetta — Parroco don Antonio Degano, Cividale, lire 20 — Cappellano dell'Ospedale di Cividale lire 10.

DA CORMONS

I festeggiamenti per la festa dell'uva

In occasione della quinta «Festa dell'Uva» il Dopolavoro di Cormons ha organizzato importanti manifestazioni folcloristiche e competizioni sportive, che si svolgeranno domani 23 ed alle quali hanno già dato assicurazione di partecipazione importanti società e sodalizi della regione.

Segnaliamo pertanto il programma dei festeggiamenti vendemmiali, che saranno effettuati parte nel campo sportivo e parte nel centro della città.

Ore 7 sveglia con la banda sociale; ore 9 apertura dei chioschi per la vendita dell'uva a mezzo di apposite incaricate che vestiranno il costume tradizionale. Nel pomeriggio sul campo sportivo di via Gorizia: ore 13.30 adunata dei concorrenti alle gare di atletica leggera; ore 14 sfilata dei concorrenti ed inizio delle eliminatorie, semifinali e finali dello incontro triangolare di atletica riservato alle squadre dell'Itala di Gradisca d'Isonzo, Fascio Giovanile di Mariano del Friuli e Dopolavoro cormonese; programma delle gare: corse piane metri 100, 400, 800 e 3000; lancio del giavellotto e getto del peso; salto in alto ed in lungo; staffetta 4 per 100 e staffetta 800, 400, 200, 100.

Alla società prima classificata, artistica coppa dono del Podestà di Cormons, mentre alla seconda verrà assegnata una targa.

Ore 16 incontro di calcio fra le squadre del C. N. Monfalcone, prima squadra e la Cormonese. Ore 17 gare di tiro alla fune per squadre pesanti e leggere. Premi: alla prima classificata della pesante targa, della leggera medaglia di vermeille grande e medaglie ai componenti le squadre vincenti.

Tassa d'iscrizione lire 10 per squadra. Le prenotazioni vanno indirizzate al predetto Dopolavoro organizzatore. Alle 18.30, sulla piazza del Municipio, giuochi popolari umoristici; ore 19 nel teatro comunale grande ballo pubblico con scelta orchestra del Dopolavoro cittadino.

Il lunedì successivo, nel teatro comunale, si avrà un trattenimento danzante riservato a tutti i possessori della tessera per l'anno XII, da esibirsi all'ingresso.

In caso di cattivo tempo le manifestazioni sportive e popolaresche saranno rimandate alla domenica successiva 30 settembre corrente. Speciali servizi di autocorriere saranno attivati da tutti i principali centri della regione.

LA VITA CITTADINA

Un commento del "Lavoro fascista,, alla dichiarazione del Comitato intersindacale

Il riassorbimento della mano d'opera disoccupata come problema - Il libretto di lavoro e lo schedario anagrafico: preliminari della soluzione - Una revisione che si impone

Il «Lavoro fascista» di ieri, ha riportato integralmente il testo del voto emesso dal Comitato Intersindacale di Udine nell'ultima seduta e da noi reso noto sul numero di domenica scorsa.

L'organo delle Confederazioni Nazionali dei Sindacati fascisti dei lavoratori, intitolando il comunicato: «Una dichiarazione del Comitato intersindacale di Udine per agevolare il riassorbimento della mano d'opera disoccupata», lo fa seguire da un commento che è bene sia largamente conosciuto perchè illuminerà, una volta di più, sulle iniziative che mirano — in campo nazionale e nella sfera provinciale — a disciplinare organicamente l'opera intensa e attiva delle organizzazioni sindacali e degli istituti economici fascisti, volta a una concreta azione di alleviamento della disoccupazione e inoltre anche a una più equa distribuzione di giustizia sociale.

Scrive dunque il «Lavoro fascista»:

«La dichiarazione del Comitato Intersindacale di Udine, si inquadra perfettamente nelle azioni predisposte dagli altri comitati intersindacali che — udito il parere delle organizzazioni sindacali interessate — si sono pronunciate in merito alle proposte avanzate dalla organizzazione dei lavoratori dell'industria, allo scopo di agevolare il riassorbimento della mano d'opera disoccupata.

«Questi organismi sensibilissimi — come i comitati intersindacali — che meglio di ogni altro hanno la possibilità di valutare gli elementi costitutivi del fenomeno e caratteristici di ciascuna provincia, non potevano non intervenire nelle decisioni, sia pure sotto forma di invito rivolto alle organizzazioni sindacali.

«Particolarmente questo deliberato del Comitato Intersindacale di Udine, acquista una speciale importanza per il fatto che in Udine si è già provveduto al completamento di una istituzione basilare.

«Vogliamo riferirci alla istituzione del libretto di lavoro che, integrato dal funzionamento dello schedario anagrafico, permette di distribuire la mano d'opera disoccupata tenendo presente la situazione lavorativa economica e familiare dei lavoratori.

«Il libretto di lavoro, e lo schedario anagrafico permettono infatti una esatta individuazione della massa dei disoccupati, della loro dislocazione, del numero per ciascuna categoria, per specializzazione, ecc. Tutte operazioni preliminari queste, ma indispensabili per esaminare le possibilità di riassunzione di mano d'opera anche nel caso che questa fosse costretta — come dice la deliberazione — ad una migrazione intercomunale.

«Le organizzazioni provinciali sono state invitate a concretizzare i provvedimenti auspicati quali: la riduzione degli orari lavorativi, l'abolizione del lavoro straordinario, la limitazione del lavoro delle donne e dei fanciulli, ma la disciplina delle assunzione assume una speciale importanza quando si pronuncia favorevolmente alla revisione della attuale legge sugli Uffici di collocamento.

«Questa riforma — conclude il giornale romano — è una necessità vivamente sentita e che una volta realizzata, permetterà una distribuzione più equa e più giusta del lavoro».

Riflessi

Il maestro

Non succede tutti i giorni di trovarsi fra i piedi un elegante, giovane ed azzimato personaggio, con l'intenzione di istruire un corpo di poliziotti municipali sui mezzi più moderni per assicurare i ladri alla giustizia, ed il Sindaco di Sevljus non guardò tanto per il sottile; lo squadrò da capo a piedi, lo volutò con occhio da intenditore, gli offrì 400 corone di giorno di stipendio, gli consegnò i suoi armigeri da educare e si fregò le mani per l'ottima occasione afferrata con le medesime, felice di sapere il suo paese al sicuro.

Da quel giorno i cittadini di Sevljus potevano dormire su due guanciali. Sarebbe stata inutile, d'allora in poi, la passeggiata in camicia da notte, nei corridoi di casa, per andare ad ispezionare quella porta che ci si ricorda: solo a letto di non avere chiusa: le chiavi avrebbero potuto arrugginirsi nelle toppe, le saracinesche rinchiocciolire sui loro assi, le imposte sbadigliare sui cardini ed i guardiani concedersi a Morfeo.

E ne avrebbero avuto ben donde con in casa uno specialista in criminologia, conoscitore dell'ultima moda in fatto di difesa contro i sistemi di violazione dei diritti sulla proprietà.

Il ragionamento non fa grinza. Lo fecero tutti i sevljusesi e lo fece anche il «maestro». A modo suo, però, perchè dal momento della sua assunzione a 3000 corone mensili, incominciò una giornaliera serie di furti, di svaligiamenti, di grassazioni, di guai per i quali gli stupiti cittadini si guardarono costernati. E guardando si accorsero, ahi loro, che il poliziotto istruttore non era altri che un notorio truffatore e ladro titolare di un certificato penale a lungo metraggio.

Non c'interessa questa ennesima constatazione che la dabbenaggine dell'uomo arriva fino ai limiti estremi, perchè lo sapevamo già dai castelli occorso a padre Adamo; nè quest'altra prova che i furbi sono furbi solo perchè esistono i... non furbi; c'interesserebbe invece di sapere per quale furto quest'uomo verrà condannato: per quello sui valori nelle abitazioni, o per quello sulle cento corone di onorario nelle casse del Municipio?

Cg.

Nel mondo scolastico

Le nuove tasse per l'istruzione media

Come abbiamo pubblicato, il Consiglio dei Ministri di ieri ha approvato uno schema di provvedimento relativo alle modificazioni della misura delle tasse scolastiche nei regi istituti e scuole di istruzione media tecnica, classica, scientifica e magistrale.

Le tasse scolastiche vengono modificate nelle seguenti misure:

Ginnasio. - Esame di ammissione alla prima classe, da lire 60 a lire 80; immatricolazione da lire 60 a lire 80; frequenza per ciascuna delle classi prima, seconda e terza, da lire 160 a 220; esame di ammissione alla quarta classe da 50 a 80; frequenza per ciascuna delle classi quarta e quinta da 200 a 280; esame di idoneità da 50 a 60.

Liceo classico - scientifico. - Esace di ammissione, da lire 150 a 200; immatricolazione da 60 a 80; frequenza per ciascuna classe da 300 a 375; esame di idoneità da 100 a 150; esame di maturità da 300 a 400.

Istituto magistrale. - Corso inferiore. Esame di ammissione alla prima classe, da lire 60 a lire 80; l'immatricolazione rimane invariata per i maschi; per le femmine da 40 a 60; frequenza per ciascuna classe: id. per i maschi, d a120 a 160 per le femmine. Esame di idoneità: id. per i maschi, da 40 a 60 per le femmine. Corso superiore: esame di ammissione: invariato per i maschi, da lire 50 a 80 per le femmine. Immatricolazione: id. per i maschi, da 40 a 60 per le femmine. Frequenza, per ciascuna classe: id. per i maschi, da 180 a 240 per le femmine. Esame di idoneità: invariato per i maschi, da 40 a 60 per le femmine. Esame di abilitazione: id. per i maschi, da 180 a 240 per le femmine. Tassa di diploma di abilitazione: d alire 50 a 75.

Per la *scuola tecnica ad indirizzo agrario* vengono apportate le seguenti modificazioni: tassa di frequenza da 120 a 130; di esame da 70 a 80; oi diploma da 50 a 75.

Per la *scuola tecnica ad indirizzo industriale:* tassa di diploma da 50 a 75.

Per la *scuola tecnica ad indirizzo commerciale:* tassa di fequenza da lice 150 a 170; tassa di diploma da 50 a 75.

Scuola professionale femminile, tassa di ammissione da 30 a 50; tassa di frequenza da 50 a 60.

Istituto tecnico inferiore (isolato): tassa di frequenza da 160 a 170; tassa di esame da 150 a 180. Corso preparatorio: tassa di frequenza da 100 a 120. Corso superiore: tassa di frequenza da 250 a 260; tassa di idoneità da 60 a 70; tassa di abilitazione tecnica da 100 a 120; diploma da 200 a 250.

Istituto Tecnico commerciale: tassa di frequenza da 160 a 170; tassa di ammissione al corso superiore da 150 a 180; esame di ammissione da 150 a 180; tassa di frequenza per ogni classe dei corsi superiori da 300 a 320; tassa di diploma da 200 a 250.

Una seconda classe

nell'Istituto magistrale inferiore

E' intendimento del Ministero di istituire una seconda classe magistrale inferiore collaterale stabile per l'anno 1934 - 35, qualora si manimestino reali esigenze al momento dell'apertura dell'anno scolastico. Restano confermate le tre sezioni della I. classe magistrale inferiore.

Le iscrizioni sono aperte sino al 30 corrente. Gli inteessati si affrettino a mettersi in regola.

Esito di esami

al R. Istituto Tecnico

Ammessi alla prima classe del corso inferiore: Bellina Renzo, Bettarini Dino, Biasatti Alice, Blasutti Valter, Calligaris Italo, Cargnelutti Duilio, Cattaruzzi Guido, Coccolo Gianfranco, Collavigh Dino, Comessatti Mario, Delendi Nini, Del Negro Luigi, Del Neri Carlo, Del Toso Italico, De Monte Eugenio, Di Piazza Antonio, Fabris Ivanoe, Fusari Giovanni, Garzoni Dante, Gorassini Luciana, Gramegna Oberdan, Laurenti Antonino, Martina Ercole, Michelino Walter, Moretto Ancilla, Ongaro Gioconda, Pasquatti Athos, Pellegrini Lucio, Pesavento Paolo, Ricci Giancarlo, Riva Alessandro, Rocco Elso, Somero Luigi, Sopracasa Dino, Termini Attilio, Toscani Olvino, Trombetta Valentino, Valle Silvano, Zanello Ezio, Zavagna Edgardo, Ambrozic Miocrag, Fantoni Piero, Fischetto Antonino, Moretti Luigi, Zoratto Iliano, D'Ecclesiis, Sergio, De Clauser Mario, De Stefano Stefanino, D'Odorico Vittorio, Pegoraro Giovanni, Visentin Giacomo, Baruffato Pietro, De Iesse Pietro, Chittaro Pio, Fittante Mario, Florian Bruno, Gianesini Tino, Girar di Egidio, Grigolon Elena, Somaglino Carlo, Tessieri Enrico, Venuti Ottorino, Zavatti Michele.

Iscrizioni

Alle Scuole elementari

Mentre nelle scuole delle frazioni l'iscrizione degli alunni può dirsi quasi ultimata, in città essa procede molto stentatamente, non ostante tutti i richiami e le sollecitazioni fatte; non è giovato nemmeno il mandare di porta in porta i bidelli a sollecitare i ritardatari. La Direzione delle Scuole si rivolge ancora una volta al senso di responsabilità e di civismo dei genitori invitandoli a non frapporre ulteriori indugi all'adempimento del proprio dovere.

All'Istituto musicale

Col giorno 29 corrente si chiudono le iscrizioni per gli esami di compimento della sessione autunnale e per le ammissioni al nuovo anno scolastico sia dei corsi pareggiati, che dei corsi liberi di cultura musicale.

Le lezioni e gli esami avranno inizio il 10 ottobre p. v.

La gita della Mutua agenti

al Passo di Monte Croce

Seguendo una ormai vecchia tradizione, la locale Mutua agenti di commercio aduna ogni anno i propri organizzati per far loro trascorrere nelle località più belle della nostra regione una lieta giornata di svago e di cameratismo, sempre utile ai fini di rinsaldare lo spirito di associazione. Il raduno è sempre atteso con simpatia dalla classe assai numerosa degli agenti ed impiegati di commercio della città e la partecipazione di essi riesce ogni volta quasi totalitaria. Esito certamente non inferiore al passato sarà conseguito dal raduno del corrente anno fissato per domenica 30 con mèta al Passo di Monte Croce Carnico località alla quale si accede della nuovissima e turisticamente interessante strada di Timau.

La spesa è stabilita in lire 25 per persona e comprende il viaggio, la colazione al sacco e il pranzo.

Un autocarro che spezza le sbarre

d'un passaggio a livello

Dicono precise disposizioni che gli automobilisti, quando giungono ad un passaggio a livello, devono fermare l'autoveicolo e sincerarsi della via libera. A questa norma non obbedirono l'altra sera alle 23.30 l'autista Attilio Viotto e il sig. Giovanni Gianesini, giunti con un camion al passaggio a livello della linea tarvisiana, presso Reana del Rojale. Anzi l'autoveicolo procedette imperterrito sfondando la prima e la seconda sbarra ch'erano chiuse e fermandosi una cinquantina di metri più oltre. Per questo essi sono stati denunciati. Le ferrovie hanno subito un danno di 585 lire.

Bollettino demografico

Udine - 21 settembre 1934-XII

Nati	4
Morti	3
Matrimoni	1

Nascite

Sponchia Giuseppina — Taddei Anna — Venturini Mercedes — Morelli Elda.

Morti

Arnoldi Luigia Melania vedova Brigo fu Gaetano di anni 70 agiata — Pittis Loi Elisa fu Giovanni di anni 52 casalinga — De Giorgio Giovanni Battista fu Giuseppe di anni 41 pittore.

Pubblicazioni di matrimonio

Tonutti Pietro bracciante con Rossi Rita casalinga.

Matrimoni

Scaini Giuseppe cameriere con Garbino Corina domestica.

Cronaca mesta

Alla salma della signora Elisa Pittis Loi sono state tributate ieri onoranze funebri alle quali hanno partecipato, oltre ai congiunti dell'estinta, uno stuolo di conoscenti ed amici convenuti dinanzi all'Ospedale Civile donde mosse il corteo per recarsi nella chiesa di San Francesco. Avevano inviato corone il marito ed i figli, Riccardo Perosa e la famiglia Trevisani. Fiancheggiavano la carrozza funebre le signore Levi, Murero, Billia e Anna Croattini, le quali reggevano i cordoni.

Ai marito, ai figli e agli altri congiunti, condoglianze.

Spedizioniere in contravvenzione

I carabinieri hanno elevato contravvenzione allo spedizioniere Antonio Crespi di Udine per inosservanza alle disposizioni sul passaggio di proprietà d'un rimorchio d'autocarro da lui ceduto alla «Messaggeria friulana».

Il Varietà del Cecchini

Trionfo del duplice spettacolo

Con un esaurito, ieri ha debuttato sulle scene del Cecchini, con sfarzo scenico, lussuosità di costumi, originale orchestra sul palcoscenico; la compagnia internazionale d'arte varia: «Troupe Jimmy» composta dei 4 Waliaston giocolieri velocissimi; Kramer e Eva, virtuosi su fisarmonica; Marga Bronn, eccentrica inglese; Sister Haasy elegantissime danzatrici ed il comico americano Jimmy. Pochi varietà hanno così entusiasmato il pubblico; pochi spettacoli d'arte varia hanno dei complessi artistici così bravi e così bene distribuiti; per cui è giustificato il grandissimo successo ottenuto da questa compagnia che replicherà lo spettacolo soltanto oggi sabato e domani domenica; sempre abbinato al programma cinematografico: «La donna che ho rubato» novità Columbia derivato dal romanzo di amore e di avventure nell'Africa «Tampico» e ne sono interpreti principali: Jack Holt, Racquel Torres, Fay Vray e Noah Beery.

Il duplice eccezionale spettacolo di Cinema e Varietà, richiamerà oggi e domani al Cecchini la folla delle grandi occasioni.

La festa friulana

al "Ristoro,, di Tarcento

Viva è l'attesa per la festa friulana sospesa mercoledì scorso e che stasera avrà svolgimento al «Parco Hotel Ristoro» di Tarcento.

La compagnia goriziana «Simpri mior» svolgerà uno scelto programma di danze, le più caratteristiche ed originali del nostro Friuli. Tra queste figurano: la Furlane, la Staiare, la Vinca, il Valsovien, la Roseane, il Ciclamin, il Fugarut ecc. Lo spettacolo sarà completato con altre danze di carattere regionale, come la Monferrina, caratteristica danza piemontese, A' Tarantella, danza napoletana, e il Burdèl, danza romagnola. Vi saranno inoltre cori friulani ed esibizioni di danze di celebri artisti.

Direttore artistico e maestro coreografico è il conosciutissimo Armando Miani (Titute Lalele); l'orchestra è composta di sedici professori con musica caratteristica di «tintine e liron».

L'infortunio d'una scolara

che si ferisce al naso

La giovanetta Maria Brun abitante in via S. Marinella si ferì ieri al naso con un pezzo di vetro caduto da una finestra. Medicata all'ospedale, fu dichiarata guaribile in 8 giorni.

MONTE DI PIETA' di Udine

Il Monte di Pietà di Udine ricorda che i bollettini di color bianco fatti nel 1933 devono essere immediatamente rinnovati o disimpegnati per evitarne la vendita.

SPETTACOLI

Teatri

Puccini

Bimbo rapito. - Un capolavoro di cinematografia che non ha eguali. Interprete principale il piccolo grande attore Baby Le Roy. Negli intervalli «Orchestra prof Ciriani». - Ore 17.

Cinematografi

Cecchini

(Cinema e Varietà). Allo schermo: *La donna che ho rubato.* - Capolavoro avventuroso con Jak Holt, Fay Wray e Raquel Torres. - Sulle scene: Troupe internazionale Jimmy. Valide le rid. Ore 17.

Eden

L'inferno verde. - Colosso Paramount della nuova stagione. - Capolavoro emozionantissimo con Charles Laugton, Carole Lombard e Charles Bickford. Ore 17.

Impero

Il caso dell'avv. Durant. — Film per l'inaugurazione della stagione cinematografica 1934 - 35. Interpreti Warner Baxter, Mirna Loy, Philips Holmes. Valide le riduzioni. - Ore 17.

Ritrovi

Giardino Moretti

(Viale Venezia)

Danze ogni mercoledì, giovedì, sabato e domenica.

Le casse mutue dei lavoratori dell'Industria

per il lieto evento

Anche le Casse Mutue provinciali dei lavoratori dell'industria intendono di partecipare a quelle iniziative che legheranno il prossimo lieto evento di Casa Savoia a provvide destinazioni benefiche. Infatti hanno deliberato di assegnare dieci premi di natalità di lire 200 ciascuno, oltre a quelli concessi normalmente.

Inoltre sono stati presi accordi per concedere, a datare dal prossimo anno, ai figli degli iscritti, la assistenza marina, accordi che verranno in seguito concretati e che stanno a dimostrare come le Casse mutue siano vicine a tutte le necessità dei lavoratori e anche in questo campo cerchino di riuscire utili per lo sviluppo ed il maggiore potenziamento della razza.

Nelle Milizie

11a Legione M. "Dicat,,

Chiamata di controllo

Domani, domenica alle ore 7.30 si presenteranno presso la sede, per istruzione e chiamata di controllo i seguenti reparti al completo di ufficiali e truppa: batterie 121., 122, 123, 124, 125, tutti i premilitari delle tre classi di leva e la banda della Legione. Uniforme di marcia.

Non saranno tollerate che le assenze per malattia comprovante da certificato medico. Contro gli assenti ingiustificati verranno presi provvedimenti disciplinari. In caso di pioggia la chiamata verrà rimandata ad altro giorno da stabilirsi.

Opera Nazionale Balilla

Marinaretti adunata!

Domani, domenica alle ore 9 si aduneranno tutti i marinaretti appartenenti alla 713.a Legione «Friuli» per la nuova sistemazione di categoria. I capi centuria di nuova nomina presenzieranno all'adunata in uniforme da c. s. marinaretti.

L'uniforme per tutti sarà quella con foderina bianca.

Alle Opere Assistenziali

Il cav. Giuseppe Tomasoni ha donato kg. 112 di patate a favore dell'E. O. A.

"Mastro Remo,,

E' uscito, come tutti i giovedì, il bel giornalino per ragazzi e... per adulti, «Mastro Remo», portante nella prima pagina a colori l'ultima avventura di Stan e Oli, geniale e spassosa. Questo numero contiene inoltre «Gli eroi di Ciucobigio», romanzo di Mario Margas, «La storia di un raggio di luna di Cesare Batti, il «Boomerang» di Papà Tiralinee, racconti di Bianca Gerin, di Gianna Belfiore, di Mamma Brontoline ed altri.

Il convegno di domani ad Arta

della Deputazione di Storia patria

Domani la Deputazione di Storia Patria terrà ad Arta, l'annuale convegno e nell'occasione, come è stato annunziato, sarà inaugurata la sala dedicata da quelle autorità municipali alle raccolte documentarie Gortani e Siccorti. Dopo una colazione all'Albergo «Poldo» di Piano d'Arta sarà effettuata la visita al Municipio di Arta e alle raccolte Gortani e Siccorti; il rev. don Pietro Cella terrà una breve conferenza illustrativa. Alle 15,30 si svolgerà la seduta sociale della Deputazione.

I congressisti provenienti da Udine possono partire col diretto delle ore 9,45 col quale arriveranno a Carnia alle 10,56 ed a Tolmezzo alle 11,5. Di là si continuerà con automezzo per Piano d'Arta. Il ritorno avverrà col treno che parte da Tolmezzo alle ore 18 ed arriva a Udine alle 19,20.

Le gare di tiro alla Farnesina

Risultati di ieri

Ieri mattina al poligono della Farnesina, ottanta rappresentanze dei reggimenti del secondo nucleo hanno svolto le prove di tiro d'esattezza. Il 1. Reggimento Fanteria si è classificato al settimo posto con punti 327.

Nelle gare individuali il maresciallo Giuseppe Camarda del 2. Fanteria, è riuscito secondo.

Asili sovvenzionati

dall'Opera Maternità e Infanzia

L'Opera nazionale maternità infanzia a mezzo della federazione provinciale di Udine, per la refezione da distribuire ai bambini poveri iscritti, ha sovvenzionato i seguenti asili infantili di Sussans con lire 648; «Principe Umberto» di Sutrio con lire 3600 e di Treppo Carnico con lire 2112.

Asta di cavalli riformati

Alle ore 9 di sabato 29 settembre a. c. avrà luogo in Pordenone, piazza del mercato bestiame (pesa pubblica), un'asta a pubblico banditore per la vendita di tredici cavalli di riforma, del Reggimento Cavalleggeri Saluzzo.

Gli agricoltori o chiunque altro interessato, potranno prendere visione degli avvisi d'asta presso l'albo pretorio dei seguenti comuni: Udine, Pordenone, Fontanafredda, Casarsa, Maniago, Tricesimo, Budoia, S. Quirino, Roveredo in Piano, Cordenons, Cavasso Nuovo, Attimis, S. Giorgio Richinvelda, Osoppo, Palmanova, Pasian di Prato, Treviso, Mogliano Veneto, Codroipo, Faedis, Fiume Veneto, Prata di Pordenone, Gorizia, Trieste, Conegliano, Cervignano, Vivaro, Gemona, Zoppola, Azzano X, Vittorio Veneto, Castions di Strada, Latisana, Belluno, Monfalcone, Venezia, Basiliano, Padova, Spilimbergo, Porcia, S. Vito al Tagl., Polcenigo, Portogruaro, Montereale Cellina, Sacile, S. Daniele del Friuli, Montebelluna, Fanna, Aviano, Sequals, Latisana, Susegana, Valvasone.

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 5-80
Pubblicità 9-50

IL GIORNO

Calendario

22 Settembre, sabato (265-101).
S. Maurizio.
Domani: S. Lino I, papa.

Zodiaco

Il sole sorge alle ore 6 e 11 m. tramonta alle ore 18 e 21 m.
Fasi lunari: domani L. P.

Mezzo secolo

22 Settembre 1884. - L'abate don Gianpietro de Domini dona alla biblioteca di Udine pregevoli e rare collezioni delle opere di San Damaso, di S. Pietro Damiano, di S. Giustino, di Aristotele, Platone, Plotino, Omero.

Fiere e mercati

Oggi: Pordenone; Sesto al Reghena.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati:
Ore 19 del giorno 21 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 26; minima 13,4.

* * *

Situazione barica: Il centro del ciclone nordico si è leggermente spostato a nord est dell'Islanda, mentre una vasta area di pressione poco profonda domina sull'Italia e sul medio bacino mediterraneo col minimo sul basso Tirreno. Sul mar di Levante resiste la bassa pressione. L'anticiclone russo è ulteriormente indebolito e conserva la sua posizione con un nucleo di pressione relativamente elevata ed occupa il centro della penisola iberica.

Probabilità. Condizioni ancora generalmente perturbate su tutta la penisola con tendenza sulle regioni settentrionali a lieve miglioramento che potrà lentamente estendersi alle centrali. Cielo in prevalenza nuvoloso e pioggie intermittenti specie sull'Italia centrale e meridionale. Venti moderati in prevalenza grecali sull'alto e medio versante adriatico, moderati o quasi forti maestrali sull'alto e medio Tirreno, occidentali con raffiche sul basso meridionale, moderati o quasi forti con raffiche sul basso Adriatico e Ionio. Temperatura in diminuzione sull'Italia settentrionale e centrale, a carattere sciroccale altrove. Mare mosso sugli alti bacini, piuttosto agitato su medi e bassi.

La radio

Ore 20,45: «I giocatori», commedia in un atto di Mario Ortensi (Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II) - «La fidanzata di Milù», operetta in tre atti di Alfredo Cuscinà (Palermo). - «Il Re», opera in un atto di Giordano (Milano, Torino, Genova, Firenze, Trieste, Bolzano).

Programmi esteri. - Ore 22,10: Radioteatro lirico: «Doña Francisquita», commedia lirica in tre atti. - Bratislava. Ore 20,5: «Un matrimonio riuscito», operetta in tre atti di Stary. - Radio Parigi. Ore 21,30: Serata di operette. - Budapest. Ore 20,15: «Il venditore d'uccelli», operetta di Zeller. - Oslo. Ore 20: «Il re Olav», oratorio di Arne Eggen, per soli, coro ed orchestra (ritrasmesso da una chiesa). - Lipsia. Ore 20,15: «I vagabondi», operetta in due atti. - Bordeaux Lafayette. Ore 20 e 30: Serata di commedia. «Il dittatore», commedia in tre atti di J. Romains. - Strasburgo. Ore 20,30: Serata di operette.

In Cucina

Antipasti di sedani.
Pulite alcuni sedani, conservando solo la parte bianca, lavateli con molta cura per liberarli da ogni traccia di terra e tagliateli in forma di listerelle come dei grossi fiammiferi di legno. Intanto preparate una bella maionese. Mescolate le liste di sedani a questa maionese e aggiustate tutto bene in un piattino da antipasto, contornando con una coroncina di prezzemolo trito.

Consigli utili

Per rendere bianca la biancheria ingiallita.
Si insapona un poco l'oggetto ingiallito dal tempo, poi lo si fa bollire in acqua saponata alla quale si aggiungerà un pezzetto di candela stearica di circa 15 mm. per litro d'acqua. Bastano 15 o 20 minuti per ridare al tessuto la sua primitiva bianchezza.

Trattoria comunale

Mattina: orzo e fagioli, spaghetti al sugo e al burro; manzo o coniglio alla cacciatora; uova in funghetto; contorni.
Sera: riso e verdura; pasta al burro o al sugo; ciocchetti di vitello; uova; contorni.

L'enimma

Cambio di lettera:
NON CI CREDO:
Quando sento parlar di una
magia,
di un xxxxxxxx, di ombra, di uno
gnomo
penso tra me: frutti di xxxxxxox,
superstizioni stupide dell'uomo.

* * *

Soluzione del gioco precedente:
MANNA - AIA — MANNAIA

Pulendo la bicicletta si ferisce ad una mano

Sembrerebbe che la pulizia alla bicicletta fosse un'operazione delle più facili e meno pericolose. Così non fu per il giovane Renzo Beraldo abitante in via Battistig che, appunto nel pulire il velocipede riportò una ferita al pollice destro che all'ospedale fu medicato e dichiarato guaribile in dieci giorni.

L'occhio del fabbro

Sul lavoro, il fabbro Luigi Feruglio si ferì ad un occhio tanto da dover ricorrere alle cure del medico di guardia all'ospedale. Guarirà in sei giorni.

MANIFESTAZIONI ZOOTECNICHE

Il mercato-concorso torelli

Nei giorni di mercoledì e giovedì scorsi, ha avuto luogo in Udine, Braida Bassi, la più importante manifestazione zootecnica della provincia: il XXIV mercato concorso torelli di razza pezzata rossa friulana.

Se l'allevamento dei riproduttori maschi è l'indice del progresso di una zona, bisogna riconoscere che l'esame dei soggetti presentati a questo concorso rivela chiaramente il pieno ritmo di ascesa degli allevamenti friulani. Questo è dovuto alla grande passione degli agricoltori indirizzata ed illuminata dalla propaganda dell'ispettore zootecnico prof. Muratori, che in essa profonde con passione, dottrina e vasta esperienza.

Il catalogo del Concorso elencava circa 160 torelli, che furono presentati quasi tutti, ripartiti, giusta il catalogo stesso, in due divisioni: monticati e stallini. Ognuno di queste divisioni comprendeva poi varie sezioni nella quale i torelli venivano raggruppati in ordine di età.

I monticati

I monticati figuravano in numero di 54. Questi hanno attratto particolarmente l'attenzione dei visitatori. La pratica della monticazione dei torelli in questo secondo anno di esperimento conferma l'indiscussa sua utilità per il miglioramento della razza.

I torelli monticati, che vestono ancora quello che si dice «l'abito di montagna», mostrano anche all'occhio profano una costituzione scheletrica, un complesso di linee d'appiombo ed una scioltezza d'andatura che i torelli stabulati sono ben lungi dal possedere. Tale complessione è il risultato della vita all'aperto conforme a natura, con conseguente moto, pascolo ed esposizione alle vicissitudini atmosferiche.

Per chi non lo sapesse, questi torelli furono accolti verso i primi dello scorso giugno in un pascolo all'uopo allestito e dotato di una stalla razionale capace di oltre 60 capi, sui colli di Buttrio nella tenuta della sig.ra Italia de Savj. Da qui dopo un mese di permanenza furono trasportati sulla malga Festons (a nord di Sauris, 1700-1800 sul mare) indi riportati di nuovo a Buttrio ai primi del corrente settembre ed ivi lasciati una ventina di giorni. Martedì scorso furono trasportati in Braida Bassi ed ivi consegnati agli agricoltori, dopo 106 giorni di vita al pascolo.

Mercoledì mattina alle ore 7 quasi tutti i torelli stallini erano già arrivati presso i capannoni del Mercato, dove il prof. Muratori, assistito dai suoi esperti, procedette alla loro pesatura e misurazione nonchè all'ordinamento per collocarli nelle singole categorie.

Concorso di visitatori

Col favore di uno splendido meriggio, alle ore 13.30, i componenti le giurie hanno iniziato il loro non lieve lavoro, durato ininterrotto fino alle 17. Quindi i giurati, che sono tecnici ed allevatori competenti da tutti ormai conosciuti, si sono riuniti nello apposito padiglione del Mercato per redigere i verbali e le graduatorie dei premiati, di cui diamo più sotto notizia.

Giovedì mattina, malgrado la pessima inattesa giornata piovosa, nei capannoni ove i torelli erano disposti a gruppi in ordine di classifica i visitatori facevano ressa. Abbiamo notato fra essi moltissimi allevatori e tecnici delle Provincie limitrofe: Trieste, Gorizia, Venezia, Treviso, Padova ecc.

Alle 10, accompagnato dal rappresentante di S. E. il Prefetto dott. Nocker, giungeva il professor Vittorio Ronchi, R. Ispettore Agrario per le Tre Venezie, insieme al dott. Giorgio Romiati, Presidente dell'Ente di Rinascita Agraria dell'O. N. Combattenti. Fra le autorità e rappresentanze abbiamo notato: S. E. il sen. bar. Morpurgo vice Presidente del Consiglio dell'Economia Corporativa, il cap. Ramponi per il Podestà, l'ing. Zagnoni per l'Amministrazione Provinciale, il cav. uff. Morelli de Rossi e il professor Marchettano rispettivamente presidente e direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura, il cav. uff. prof. Feruglio, direttore della Stazione chimico-agraria, il veterinario provinciale cav. Pavesio, il sig. Vincenzo Bertossio presidente del Consorzio tenutasi e del Sindacato prov. affittuari diretti coltivatori, il dottor Zandonà, segretario provinciale del Sindacato Veterinari, il dottor Morgreth presidente della Società Allevatori, il dott. Zanuttini segretario dell'Unione fascista degli agricoltori, il dott. Dorta e tutti i Reggenti di Sezione della Cattedra, il prof. Trentin e il dottor Viantin del Consorzio di secondo grado della Bonifica Bassa Friulana, il dott. Astorri, direttore del Consorzio Enti agrari e molti altri.

Direttive agli allevatori

Il prof. Muratori ha accompagnato le autorità e rappresentanze presso i gruppi di tutti i torelli premiati, sia monticati che stallini, segnalandone i migliori e fornendo dati e spiegazioni su tutti. Alle 11 ha luogo la sfilata dei soggetti premiati alquanto ostacolata dalla pioggia, ma riescita bene ugualmente. Quindi ai presenti radunati nel primo capannone, il prof. Muratori ha tenuto il consueto rapporto agli allevatori: egli constata con soddisfazione che il XXIV Concorso rappresenta un visibile progresso sui precedenti e che i soggetti selezionati figurano in misura di oltre il 50 per cento degli iscritti, e si augura che fra non molti anni tutti i torelli allevati in provincia siano discendenti da gruppi selezionati. Viene poi a parlare dell'alpeggio, della sua attuazione pratica e dei risultati; egli espone le cifre desunte dalle pesature e misurazioni, le quali dimostrano in modo chiaro come i torelli monticati, a pari età con gli stallini, pur avendo dal 10 al 15 per cento di peso in meno, sono superiori in tutte le misure, altezza al garrese, circonferenza toracica, circonferenza dello stinco.

L'iniziativa dell'alpeggio quindi, egli continua, è ottima ma comporta forti spese tanto che la Cattedra, per poterle fronteggiare, ha dovuto ridurre sensibilmente i premi di allevamento molto cospicui che negli anni scorsi venivano assegnati a questo concorso: ciò tenuto conto che il massimo vantaggio per gli allevatori è la possibilità di realizzare, per gli animali premiati prezzi molti rimunerativi.

In un breve accenno al lavoro svolto nel campo della selezione, descrive i risultati ottenuti, per i quali l'interessamento degli agricoltori va diventando sempre maggiore. Segnala in questa occasione i tori dei gruppi di allevamento che attraverso la bontà dei loro discendenti si sono dimostrati i migliori razzatori: toro «Bello» di Pradamano, «Milan» di Persereano, «Max» di Pozzuolo del Friuli, «Lux» di Tapogliano, «Leon» di Risano, «Albo» di Buttrio, «Sultan» di Pavia di Udine, «Robinson I e II» e «Prinz» di Bagnaria Arsa.

I premiati

Prima di iniziare la proclamazione dei premi, il prof. Muratori ha consegnato alla signora Italia de Savj presente alla cerimonia, e salutata da simpatica manifestazione, una medaglia d'oro offerta dal Consorzio tenutari e ad essa dedicata per le sue benemerenze nel campo zootecnico.

La medaglia d'oro messa in palio dal Consorzio tenutari è stata aggiudicata al sig. Aristide Famea di Tapogliano per un torello selezionato e monticato, premiato in primo grado.

Ecco l'elenco dei premiati:

Tori monticati - Sezione B:

1.o grado: Pizzamiglio Giuseppe di Villanova del Judrio, Braidotti Gio. Batta di Persereano. — 2.o grado: Amministrazione nob. Alda Vanni degli Onesti di Ronchiettis, Amministrazione Brunner di Cavenzano. — 3.o grado: Ermacora Ermenegildo di Lauzacco.

Sezione C:

1.o grado: Amministrazione de Savj di Pradamano, Dentesano Luigi di Persereano, Mattelloni Gio. Batta di Pavia di Udine, Famea Aristide di Tapogliano, Braidotti Gio. Batta di Persereano, Micolini Fratelli di Moimacco. — 2.o grado: Braidotti Lodovico di Persereano, De Biasio Angelo di S. Stefano, Amministrazione co. d'Attimis-Maniago di Cosa, Paviotti Ermenegildo di Jalmicco, Trevisini Sante di Pavia di Udine, Azzano F.lli di Persereano, Amministrazione de Savj di Pradamano, Amministrazione cav. Daniele Moro di Morsano al Tagliamento, Potocco Enrico di Vicinale, Braidotti Lodovico di Persereano. — 3.o grado: Venier Gio. Batta di Buttrio, Amministrazione co. Florio (colono Fantini Gio. Batta) di Persereano, Famea Aristide di Tapogliano, Amministrazione co. Florio (colono Braidotti Angelo) di Persereano, Tosolini Antonio di Moimacco, Venier Gio. Batta di Buttrio, Borghetti Luigi di Persereano, Fabbro Isaia di Risano, Meroi Domenico di Buttrio, Nadalutti Antonio di Remanzacco, Meroi Pietro di Buttrio.

Tori stallini - Sezione A:

1. grado: Borghese Pietro di Camino di Buttrio, Bolzicco Domenico di Buttrio. — 2.o grado: Nazzi Luigi di Sammardenchia, Famea Aristide di Tapogliano, Micolini F.lli di Moimacco. — 3.o grado: Diplotti Giuseppe di Chiasalp, De Appolonia Pietro di Romans, Pizzamiglio Giuseppe di Villanova del Judrio, Paolini Gioacchino di Pavia di Udine.

Sezione B:

1. grado: Troppina Gio. Batta di Felettis, Petrello Olivo di Clauiano, Mainardi co. Giovanni di Codroipo, Braidotti Lodovico di Persereano, Mattelloni Gio. Batta di Pavia di Udine, Zorzettig Francesco di Spessa di Cividale. — 2.o grado: Micolini F.lli di Moimacco, Antonutti F.lli di Persereano, Mainardi co. Giovanni di Codroipo, Meroi Luigi di Vicinale — 3.o grado: Fanna Luigi di Manzinello, Paviotti Luigi di S. Stefano, Fantini Gerardo di Lauzacco, Meroi Giuseppe di Vicinale.

Sezione C:

1. grado: Barbiani Giuseppe di Rualis, Bacchetti Luciano di Pradamano, Micolini Luigi di Scodovacca — 2.o grado: Minen Giuseppe di Buttrio, Micolini Luigi di Scodovacca, Braidotti Lodovico di Persereano. — 3.o grado: Azzano F.lli di Persereano, Spiesanzotti F.lli di Persereano, Pitassi Santo di Pavia di Udine.

L'assemblea generale dei fotografi artigiani

Nella sede dell'artigianato Udinese, si è svolta l'assemblea generale dei fotografi, convocata per l'elezione dei nuovi dirigenti di categorie per la trattazione di alcuni problemi riguardanti gli studi fotografici, con particolare riflesso alle tariffe e all'applicazione delle disposizioni di legge sul riposo settimanale.

La relazione del Segretario provinciale

Presiedeva il segretario provinciale camerata dott. Baccei, che riferì sul funzionamento degli uffici di segreteria e sulla istituzione degli uffici mandamentali facendo rilevare l'opera dei fiduciari, i quali devono comprendere e sviluppare, secondo le direttive federali, le necessità caratteristiche dell'organizzazione. Proseguì illustrando l'assistenza individuale prestata nel corrente anno agli artigiani che si sono appoggiati all'organo sindacale per superare difficoltà di natura legale, amministrativa, tributaria od altro. Degni di particolare rilievo, per entità e numero, sono gli interventi effettuati a scopo di ricupero credito. Molte altre pratiche la segreteria fu chiamata a svolgere in materia di ricchezza mobile, di rilascio di licenze, di assicurazoini sociali e contro gli infortuni, nei pagamenti per merci importate dall'estero, e nel campo delle controversie con enti privati e con i proprietari di stabili.

In fatto di consulenza innumerevoli sono stati i pareri e consigli forniti, per la gran parte riguardanti l'applicazione della tassa di bollo, registro e tassa scambio, ciò che dimostra come l'applicazione di tali tasse origini le maggiori incertezze nei contribuenti, sia per la difficoltà di interpretazione offerte dalle disposizioni legislative. Fece inoltre rilevare l'importanza e l'effettiva utilità dei servizi che la Segreteria offre gratuitamente ai propri associati e come gli Artigiani ne approfittino largamente per sollevarsi da spese e da inconvenienti tutt'altro che trascurabili.

Anche il lavoro compiuto nel settore economico, soggiunge il segretario, può considerarsi di ragguardevole entità. Particolari cure richiesero le aziende molitorie, edili e fabbrili, tanto per le trasformazioni che per la vendita dei prodotti, per l'assegnazione dei lavori di pubblica e privata utilità. Per altri tipi di prodotti si cercò di alimentare e favorire le vendite anche con l'organizzazione di una mostra, chiusasi in questi giorni.

Il segretario proseguì la sua esposizione illustrando la nuova legge sul riposo domenicale e settimanale. Fece rilevare come tale legge sia la conseguenza dell'opera di revisione e di coordinamento di tutte le leggi protettive del lavoro che il Governo Fascista ha intrapreso per evidenti ragioni di semplificazione. Parlò ancora della concorrenza invitando infine l'assemblea ad approvare le nuove tariffe, che dopo ampia discussione sono state definitivamente fissate.

L'assemblea procedette quindi alla nomina del capo mestiere e dei consultori. Vennero eletti: Modotti Pietro, Jacob Valentino, Liberale Cosimo e Liso Manlio. Il capo comunità Attilio Brisighelli, riferì su alcune questioni di carattere interno segnalando poi alcuni inconvenienti rilevati nel campo della fotoceramica. Su questo stesso argomento e sull'esercizio abusivo dell'arte, interloquirono i fotografi Liberale, Salvi, Gori, Paris, Turin, Giordani, Berto ed altri. A conclusione della esauriente discussione i fotografi Liberale e Gori presentarono i seguenti due ordini del giorno che l'assemblea approvò alla unanimità raccomandando alla Segreteria di portare il voto espresso agli artigiani a conoscenza degli uffici competenti.

I voti espressi

Dice il primo: «I fotografi artigiani riunitisi in assemblea generale il giorno 17 settembre 1934 XII presso la sede dell'artigianato udinese, udita la relazione del capo comunità sulla situazione economica delle categorie e sulle cause che concorrono a renderla estremamente precaria; esaminate le successive specifiche indicazioni degli intervenuti riflettenti l'esercizio abusivo della arte fotografica da parte di parecchi dilettanti dipendenti di enti pubblici e statali; nel mentre si riservano di denunciare gli inadempienti alle proprie Gerarchie per l'applicazione dei relativi provvedimenti di legge; esprimono il voto che gli enti, le associazioni e i privati si valgano da ora innanzi, nel loro stesso interesse, delle prestazioni dei fotografi regolarmente autorizzati e organizzati, per l'esecuzione delle fotografie formato tessera, come pure per qualunque altro lavoro fotografico occorrente».

Dice il secondo: «La Comunità dei fotografi convocata in assemblea generale presso la sede dell'artigianato provinciale esaminati i voti espressi dalla categoria in merito alla attività esercitata sulla piazza dai viaggiatori assuntori di ingrandimenti, che offrono la loro opera a qualunque prezzo; constatato che tale genere di offerte si traducono quasi sempre in dannose mistificazioni per i committenti e in un pregiudizio morale e materiale dei già numerosi fotografi esistenti sul territorio provinciale; affida l'incarico alla segreteria provinciale dell'artigianato di svolgere tutte le pratiche che saranno ritenute necessarie onde evitare che abbiano a ripetersi i lamentati inconvenienti».

Prima di chiudere la riunione, il segretario comunica che il direttorio sarà convocato quanto prima per un ulteriore esame delle varie questioni sopra accennate.

La corale "Mazzuccato" ai festeggiamenti del III Gruppo Rionale

Il 29 settembre alle ore 20.30 nel cortile dell'Essiccatoio Cooperativo bozzoli sito a Porta Cividale il gruppo corale «A. Mazzuccato» dipendente dal III Gruppo Rionale, diretto dal m. Adelchi Cremaschi terrà concerto, in occasione dei festeggiamenti indetti nel popolare rione.

Due chiese di Plaino visitate dai ladri

La chiesa parrocchiale e quella del cimitero di Plaino hanno attirato l'altra notte l'attenzione dei ladri che pensarono di fare colà bottino. Tentarono forzandone la porta e, siccome questa resisteva, salirono sul tetto; ma nemmeno da questa parte trovarono la via giusta cosicchè finirono per entrare attraverso una finestra di cui abbatterono la inferriata. Nella sacrestia si impossessarono di una lunetta d'oro e di due lire provenienti da elemosine. Quindi, scorto un recipiente col vino che serve alle celebrazioni delle Messe, ne bevvero un buon litro.

Così rinfrancati, passarono alla chiesa parrocchiale con la speranza di maggior bottino; da quivi però se ne andarono a mani vuote.

Occhio alle automobili durante le soste!

Tra le automobili ferme dinanzi al caffè Dorta l'altro giorno ve n'era una del cav. Carlo Gastinelli. Di ciò approfittò qualcuno che cautamente si avvicinò alla vettura ghermendo un pacchetto nel quale c'erano due penne stilografiche, quattro orologi da polso e una sveglia appena acquistati. Il furto è stato denunciato ai carabinieri.

Codicillo d'una partita a carte

La partita a carte in osteria tra Romano Alessandro d'anni 60 e Alfonso Della Marina d'anni 47 di Basagliapenta era cominciata tranquillamente: ma il diavolo ci mise ad un tratto la coda e gli animi si accesero. L'Alessandro diede dell'asino all'Alfonso e questi gli lasciò andare uno schiaffo. L'esercente, ad evitare ulteriori guai pensò bene di far sospendere il gioco e di allontanare i focosi avventori. Questi, usciti sulla via non la smisero e Alessandro riprese la futile questione per via di quello schiaffo ricevuto e che non voleva tenersi. Infatti lasciò andare un sonoro manrovescio sul viso dell'avversario che reagì scagliandosi contro l'altro, percuotendolo e lasciandogli contusioni e graffi al capo e al viso, guaribili in otto giorni.

Concorso per quattro composizioni musicali

In occasione della III rassegna di musica contemporanea, che avrà luogo a Roma nella primavera prossima, il Sindacato nazionale fascista musicisti bandisce i seguenti concorsi: per una cantata ad una voce ed orchestra in onore di Vincenzo Bellini; per una composizione pianistica; per una composizione per violino e pianoforte; per una composizione per violoncello e pianoforte.

La scelta del testo letterario per il concorso è libera, come libera è la forma delle composizioni che potranno essere in uno o più tempi. Le musiche presentate devono non esser mai state eseguite. A questi concorsi potranno prender parte, con una o più opere, tutti i musicisti di nazionalità italiana inscritti al Sindacato nazionale fascista musicisti. Coloro che intendono partecipare a tali concorsi, dovranno far pervenire non oltre le ore 12 del 30 novembre al segretario della mostra m.o Renzo Massarani (in via dei Greci 18, Roma) secondo i concorsi: la partitura completa o il copione completo della composizione, con le indicazioni precise della durata in minuti primi, del cognome e nome dell'autore, nonchè del suo indirizzo; la ricevuta di pagamento della quota 1934 del Sindacato Regionale Musicisti presso cui il concorrente è inscritto.

All'opera vincitrice del primo concorso sarà assegnato un premio di lire 5.000; a ciascuna opera vincitrice degli altri concorsi, un premio di lire 5.000.

ARTE E TEATRI

SCHERMI

Cecchini: La donna che ho rubato

Film americano della «Columbia», diretto dal Cumming, e tratto dal romanzo «Tampico» di Giuseppe Hergsheimer. Si è imposto iersera più per la bontà dei suoi interpreti che per l'originalità o per la tecnica del tutto. Jack Holt, Raquel Torres, Fay Wray, Noach Beery, saggiamente diretti, hanno fatto il miracolo e da un «canovaccio», grigio e convenzionale, è sorto, come d'incanto, un lavorino piacevole ed interessante se non originale. Fay Wray — quella che presto rivedremo in «Viva Villa» — è stata particolarmente pregevole nelle vesti di Vida Corew, nel duplice gioco scenico e psicologico di moglie e di amante. L'Holt, la Torres, il Beery — quest'ultimo anche se sacrificato in una particina — l'hanno coadiuvata a dovere: particolarmente l'Holt, il vero protagonista che ha trovato per il suo tipo un sicuro gioco di espressioni che hanno convinto ed interessato. Tecnicamente il film è ineccepibile. La trama, insipiducccia e statica porta in Africa, in una miniera di petrolio, fra due pionieri che si disputano una stessa donna e banditi e predoni che indirettamente prendono parte al gioco. Vicende che vorrebbero essere arcitragiche e non lo sono... Accadono nel corso del lavoro: sembrerebbe che il più tragico degli epiloghi stia per verificarsi; invece l'oro e l'astuzia hanno il sopravvento sull'amore e sul desiderio e tutto torna sereno fra i due pionieri antagonisti che l'amore per una stessa donna aveva lanciati l'uno contro l'altro.

Camza

Concerto della banda Milizia Dicat

Questa sera la banda dell'11.a Legione Milizia «Dicat» terrà dalle ore 20 30 alle 22 in piazza Vittorio Emanuele un concerto svolgendo il seguente programma:

1) Schubert Marcia militare; 2) Cimarosa: Matrimonio segreto, sinfonia; 3) Wagner: Lohengrin, Impressioni atto 2.; 4) Delibes: Balletto Sylvia-Suite; 5) De Sabbata: Inno 11.a Legione «Dicat».

GIUSTIZIA

In Tribunale

Udienza del 21. Presidente dottor Orsi; Giudici: dott. Caneva e dott. Falchi.

Le violenze di Abate

Ad Azzano X Antonio Pascotto ebbe un giorno dello scorso luglio la sorpresa di vedersi aggredito da tale Antonio Abate che gli inferse senza dir parola una coltellata. Per quest'atto l'Abate è chiamato a rispondere di lesioni aggravate e di porto abusivo d'arma ed è condannato a dieci mesi e giorni 20 di reclusione e mesi due d'arresto. L'imputato, dipinto come uomo violento e rissoso affermò di avere agito per un contrasto col Pascotto in merito a questioni d'affitto avute con lui.

I furti di un terzetto a Maniago

In danno di varie persone furono rubate a Maniago alcune anitre e fagioli. Imputati dei furti sono Ferruccio Segatti, Antonio Sdrigotti e Otello Polito. Il Tribunale condanna: Segatti e Sdrigotti a mesi 11 e giorni 10 di reclusione e lire 933 di multa con la condizionale e Polito ad anni 1 e giorni 20 di reclusione e lire 1066 di multa.

Nequizie

Per tentata violenza carnale in danno di una bimba e di altri atti nefandi, Elio Coszach di Stregna è stato condannato a due anni e otto mesi di reclusione.

— Infanti Assunta e Bertossi Maria di Codroipo e Luigia Moretti di Lestizza devono rispondere di lenocinio in danno di una minorenne. La Infanti è condannata ad anni due e mesi sei di reclusione e lire 7000 di multa e alla perdita della patria potestà. Le altre due sono assolte per non aver commesso il fatto loro imputato.

Questi due processi si sono svolti a porte chiuse.

Un sornione

Dalle tasche di un vestito di Guerrina Martinig sparirono tempo fa 72 lire e del furto è imputato tale Danilo Trusgnac d'anni 24. Questi finge di non saperne nulla, ma non toglie che sia condannato a sei mesi di reclusione ed a 600 lire di multa, con la condizionale.

In Pretura

Udienza del 12. Pretore dottor Muti; P. M. dott. Scalettaris.

Infedeltà

Angelina Vitt di anni 24 di Udine è stata sorpresa l'altro giorno in flagrante adulterio nella stanza di un affittacamere in vicolo Pulesi, insieme al quarantaseienne Giulio Piazza. I due sono condannati a mesi 7 di reclusione ed alle spese, col beneficio della condizionale.

Pessima madre

E' Iolanda Marchiol in Rizzi, di Udine. Le sue intemperanze l'hanno condotta nelle aule della Giustizia ove ieri comparve imputata di maltrattamenti alla figlioletta Eleonora, di ubriachezza e di rifiuto di generalità. Il Pretore l'assolse dall'imputazione di abuso di mezzi di correzione ma la condannò ad un mese d'arresto e lire 100 di ammenda per il resto.

BENEFICENZA

A mezzo de "Il Popolo del Friuli":

Alla Casa di Ricovero. — Per onorare la memoria dell'avv. Ignazio Renier: Famiglia co. Asquini, L. 20.

All'Associazione Madri e Vedove di Guerra. — Per onorare la memoria del dott. Aldo Feruglio: Maria Miani Piccoli, L. 10.

Alla Congregazione di Carità. — Per onorare la memoria dell'avv. Ignazio Renier: Pietro Magistri fu Pietro, L. 5.

All'E. O. A. — Per onorare la memoria dell'avv. Ignazio Renier: Ditta F.lli Tamburlini fu Giuseppe, lire 50.

Alle Dame di Carità del S.S. Redentore. — Per onorare la memoria dell'avv. Ignazio Renier: Famiglia Giacomo Comessatti, L. 10.

Alle Dame di Carità del Duomo — Per onorare la memoria dell'avv. Ignazio Renier: co. Antonio Deciani, L. 20.

Al Rifugio Bambin Gesù. — Per onorare la memoria di Elisa Pittis Loi: Levi Bellezza Alfonsina, L. 30.

Nella «Dante Alighieri».

Iscrizione nel Libro d'oro del nome dell'avv. Ignazio Renier: Somma precedente L. 220 — cav. Guido Maffei, L. 5; avv. Emilio Nardini, 10; dott. Gino Volpi Ghirardini, 10. — Totale L. 245.

La sottoscrizione continua presso il sig. Gracco Zilli, Banca del Friuli, Udine.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»